

Numero 25 - Maggio 2015

** Parte integrante del portale www.fuoristradisti.it*



www.fuoristrada4x4uisp.it
Sito Ufficiale della Lega Nazionale Automobili UISP - Settore Fuoristrada



academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

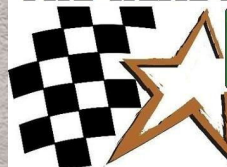


design: Pierluigi Creziato | mondeggiando.it

ENERGIT
internal beadlock system



THE REAL EXTREME OFFROAD



WTI

2015



Seguici su
facebook

gruppo
Fuoristradisti.it

INDICE:

4 VARAZZE OFF ROAD
13 LES COMES 4X4
21 1 TAPPA W.T.I.
31 GENOVA FUORISTRADA
35 X.T.C.
56 CARTA RALLYE 2015
61 FROM ITALY TO DAKAR
95 ABU DHABI DESERT
CHALLENGE
101 BAJA RUSSIA
107 RADUNO ROSA 2015
111 ELABORAZIONE FIAT
CAMPAGNOLA
145 SELEZIONE RAINFO
REST
149 MEMORIAL TITTA
CONCINA

151 GIORNATA DI BENEFICA 4X4
155 HAIL RALLY 2015
161 GLI SVALVOLATI
170 CARTEDDE TEAM 4X4



**è in linea la APP di Fuoristradisti.it
per Android, Apple, Blackberry etc..**

**PER INSERIRE PUBBLICITA' SUL SITO,
SUL MAGAZINE E SULLA APP**

CONTATTARE info@fuoristradisti.it

Cliccare sui logo per andare alla pagina web degli amici inserzionisti.....

ENERGIT



internal beadlock system



Energit permette lo sgonfiaggio del pneumatico, senza rischi di stallonamento e senza l'adozione di strutture supplementari/complementari ai cerchi ruota. Risparmio di peso e di spesa, nessun problema di equilibratura.

Il sistema Energit, inserito allo interno del pneumatico, crea due zone distinte e separate all'interno del pneumatico stesso, consentendo così due differenti pressioni di esercizio.

Il vantaggio esclusivo del sistema Energit è che lo stesso, garantendo l'aderenza di entrambe i talloni al cerchio, impedisce lo stallonamento sia esterno che interno, mentre i classici sistemi antistallonamento meccanico (i cd. Beadlock) garantiscono unicamente la ritenuta del tallone esterno e, in presenza di zone fangose, le flange trattengono il fango con conseguente appesantimento della ruota e rischio di rottura dei semiassi.

<http://www.energiteu>





Varazze Off Road

I riflettori si spengono sulla manifestazione Varazze Off Road 2015 che conclude la sua prima edizione.

L'evento è destinato a diventare un appuntamento fisso che tutti gli anni che leggerà il Genova Fuoristrada a questa cittadina ; i numeri e l'entusiasmo del popolo Varazzino capitanato da un'amministrazione a dir poco fantastica lo confermano...





Numeri alla mano: Varazze Off Road chiude a 270 equipaggi , più di 150 auto portate in percorsi esterni, occupate circa 60 camere d'albergo, organizzata cena del sabato sera in un rifugio a 1100 mt (rifugio Pratorotondo) con 90 partecipanti , ristoratori e commercianti felicissimi di poter economicamente attingere da un folto pubblico intervenuto per l'occasione , sfruttati oltre 20 mila mt2 di spiaggia sui quali sono stati piantati 1000 paletti e stesi oltre 10 km di bandella, raccolti 500 euro per beneficenza, calcolate oltre 600 persone domenica a pranzo.

ENERGIT 





I piloti iscritti hanno usufruito di ben 10 tracciati, 2 super Hard, 3 Hard, 4 Soft ed 1 battezzato Speedway che visto il terreno desertico non era velocissimo, ma

bensì molto tecnico...dove gli equipaggi più esperti di guida su fondi sabbiosi hanno avuto la meglio anche sulle macchine più preparate, il giro esterno soft percorribile da tutti i fuoristrada, ha porta-



to i partecipanti dalla spiaggia alle colline appenniniche liguri imbiancate, da dove si poteva spaziare con lo sguardo su uno scorcio di costa veramente suggestivo.



ENERGIT®



Off Road TV ha fatto uno speciale sulla manifestazione che andrà in onda su SKY canale 148, il tam tam mediatico sui social network si è scatenato ed il tutto ha portato domenica il vice sindaco di Varazze (Filippo Piacentini) in spiaggia con noi, dove visti i risultati ottenuti ha già garantito lo svolgimento della seconda edizione nel 2016 dove ci proporrà ancora più spazio per far rombare i nostri motori.







Insomma dopo tanta fatica lo show è finito e l'organizzazione del Genova Fuoristrada può godere dei risultati ottenuti ed imbarcare con entusiasmo tutti i complimenti arrivati...

Daniele Giacinto
Genova Fuoristrada
(vice presidente)



academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA



AVANZATO GUIDA SICURA



CORSO AVANZATO GUIDA SICURA FUORISTRADA

CORSO AVANZATO DI GUIDA IN SICUREZZA VEICOLI FUORISTRADA. CONSAPEVOLEZZA DELL'OSTACOLO, METODOLOGIE AVANZATE DI SUPERAMENTO, TWIST, PASSAGGI IN LATERALE, PASSAGGI OBBLIGATI, OSTACOLI NATURALI IN GENERE, GUADO E FONDI A SCARSA E SCARSISSIMA ADERENZA. TECNICHE MECCANICHE, UTILIZZO DEI SISTEMI DI RECUPERO. NOZIONI DI PIONEERING ED ORIENTAMENTO. TEORIA E PRATICA ESERCITATIVA.

DURATA DEL CORSO: 16 ORE (DUE GIORNATE)

LOCALITÀ: TRENINO ALTO ADIGE - STENICO (TRENTO)

DATE DI SVOLGIMENTO: CADENZA SETTIMANALE (SABATO E DOMENICA) DA GIUGNO A SETTEMBRE

QUOTA DI ISCRIZIONE:

- CON AUTO PROPRIA: € 170,00
- CON AUTO DELLA SCUOLA (IN CONDIVISIONE): € 270,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- ISCRIZIONE AL CORSO
- COPERTURA ASSICURATIVA CON ESTENSIONE ALL'ANNO SOLARE
- ISCRIZIONE ALL'AREA ASSOCIATIVA
- MATERIALE DIDATTICO
- IL PRANZO DEI GIORNI DEL CORSO

SUPPLEMENTO CENA, PERNOTTO E COLAZIONE IN STRUTTURA CONVENZIONATA: € 50,00 (LIBERO IN ALTRA STRUTTURA)

IL CORSO SI SVOLGE IN AREA DEDICATA, AI PIEDI DELLE DOLOMITI DI BRENTA, IN UNO SCENARIO UNICO ED IMPAREGGIABILE. LA LOCATION DI PARTICOLARE PREGIO E VALENZA TURISTICA OFFRE POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI, TREKKING A PIEDI ED A CAVALLO, MTB, NORDIC WALKING... A BREVE DISTANZA: LE DOLOMITI DI BRENTA, LE TERME DI COMANO, IL LAGO DI GARDA.

PRENOTAZIONI ED ISCRIZIONI: info@academy4x4.it

INFOTEL: 3420686075

IL CORSO È RICONOSCIUTO CSEN - CONI.



fuoristradisti.it
vivere in 4x4



AVVIAMENTO FUORISTRADA & SUV



CORSO BASE -AVVIAMENTO FUORISTRADA & SUV

CONOSCENZA DEL VEICOLO, TECNICHE BASE DI GUIDA IN SICUREZZA, ELETTRONICA, ACCESSORI E DOTAZIONI.

TEORIA E PRATICA ESERCITATIVA.

DURATA DEL CORSO: 8 ORE (UNA GIORNATA)

LOCALITÀ: TRENINO ALTO ADIGE - STENICO (TRENTO)

DATE DI SVOLGIMENTO: DA GIUGNO A SETTEMBRE CADENZA SETTIMANALE (SABATO E DOMENICA) POSSIBILITÀ DATE PERSONALIZZATE SU RICHIESTA.

QUOTA DI ISCRIZIONE:

- CON AUTO PROPRIA: € 120,00
- CON AUTO DELLA SCUOLA (IN CONDIVISIONE): € 220,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- ISCRIZIONE AL CORSO
- COPERTURA ASSICURATIVA CON ESTENSIONE ALL'ANNO SOLARE
- ISCRIZIONE ALL'AREA ASSOCIATIVA
- MATERIALE DIDATTICO
- IL PRANZO DEL GIORNO DEL CORSO

POSSIBILITÀ DI PERNOTTO IN LOCO IN STRUTTURA CONVENZIONATA.

IL CORSO SI SVOLGE IN AREA DEDICATA, AI PIEDI DELLE DOLOMITI DI BRENTA, IN UNO SCENARIO UNICO ED IMPAREGGIABILE. LA LOCATION DI PARTICOLARE PREGIO E VALENZA TURISTICA OFFRE POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI, TREKKING A PIEDI ED A CAVALLO, MTB, NORDIC WALKING... A BREVE DISTANZA: LE DOLOMITI DI BRENTA, LE TERME DI COMANO, IL LAGO DI GARDA.



PRENOTAZIONI ED ISCRIZIONI: info@academy4x4.it – INFOTEL: 3420686075

IL CORSO È RICONOSCIUTO CSEN – CONI.



Les Comes 4x4 Festival



©Sonja Vietto Ramus 

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

I numeri sono di quelli da Guinness World Records: 885 veicoli a trazione integrale il sabato, 690 la domenica, 1515 veicoli visitatori nel week end e 8 mila persone presenti fra pubblico e partecipanti. ¿Qué más? La quarta edizione del Les Comes 4x4 Festival, manifestazione motoristica dedicata al mondo dell'off road e ai suoi appassionati si è svolta il 14 e 15 Marzo a Les Comes (Suria), una quarantina di km a nord di Barcellona, confermandosi una delle più importanti a livello europeo. La splendida tenuta del XVIII° secolo ospitata fra le verdeggianti colline spagnole ha accolto sui suoi oltre 500 ettari di terreno gli equipaggi 4x4 - provenienti da tutta Spagna ma anche da Francia e altri paesi d'Europa - che si sono destreggiati su più di 70 km di piste di varia difficoltà, da quelle verdi per neofiti e principianti alle nere per i più temerari alla guida di 4x4 equipaggiati di verricello, ridotte e altre dotazioni da estremo.

ENERGIT 
internal beadlock system

Ad affiancare i percorsi e le gare a trazione integrale di questa “due giorni” sono state molte altre attività legate a motori, fuoristrada e avventu-



©Sonja Vietto Ramus

ra outdoor organizzate da Les Comes e Pro Motor che hanno pensato non solo a far divertire gli offroaders ma



©Sonja Vietto Ramus

Comes 4x4 Festival) che hanno fatto letteralmente volare sui tracciati della tenuta spagnola i camion da poco rientrati dal rally più famoso al mondo. Ma non solo: ad allietare un pubblico di grandi e bambini, da sempre affascinati dal mito della grande avventura dakariana, è stata anche la conferenza presentata il sabato sera da Rafa Tibau e Xavi Foj a cui hanno partecipato gli stessi piloti che durante la manifestazione hanno guidato sul circuito appositamente allestito per i camion del Dakar facendo provare a fortunati spettatori l'ebbrezza di un emozionante giro in off road.



©Sonja Vietto Ramus

anche le famiglie. Come ormai da tradizione non è mancato l'appuntamento con il Dakar, protagonista del week end grazie alle esibizioni di piloti come Gérard de Rooy, Van Ginkel, Jordi Juvanteny e Pep Vila (patron del Les



©Sonja Vietto Ramus





Elemento caratterizzante di questa 4^a edizione del raduno multimarca è stata nuovamente la fiera commerciale che ha visto la presenza di ben 40 espositori che hanno presentato al pubbli-

©Sonya Vietto Ramus

co accessori e prodotti dedicati al mondo della trazione integrale affiancati da concessionarie di veicoli fuoristrada, tour operator e organizzazioni di viaggi 4x4: molte delle aziende partecipanti hanno percorso migliaia di chilometri per raggiungere Les Combes fra cui l'italiana RTZ Offroad



©Sonya Vietto Ramus



©Sonya Vietto Ramus

Equipment di Varese presente su questa interessante piazza fieristica che, di anno in anno, dimostra di ingrandirsi sempre più richiamando anche iscritti a livello internazionale. I veicoli meglio equipaggiati si sono inoltre esibiti in spettacolari dimostrazioni di abilità sia in prove di trial estremo che di "supertrack" a cronometro: due grandi esibizioni

seguite dal numeroso pubblico che, assiepato lungo i tracciati appositamente allestiti, ha applaudito i veicoli impegnati ad affrontare ostacoli artificiali quasi insuperabili.



Per l'intera durata dell'evento si è potuto scegliere fra attività ludiche di ogni genere con tracciati turistici destinati ai veicoli classici 4x4 e ai Suv, giochi per bambini, percorsi avventura con ponti

tibetani e carrucole, concerti di musica (con i K-Melot) e stand gastronomici per tutti i gusti. Se i piloti del Dakar alla guida dell'Iveco Powertar Torpedo e Trakker, Man 6x6, Ginaf e del Toyota Hilux hanno emozionato per le loro esibizioni, gli spettacoli offerti dagli equipaggi più temera-



ri a bordo di prototipi e 4x4 equipaggiati da estremo non sono stati meno interessanti soprattutto quando hanno affrontato in salita e discesa impervie scalinate di roccia e una serie di profonde vasche d'acqua e fango. E se da sempre l'abbinata motori e gastronomia è fra le più apprezzate in assoluto da chi frequenta il

mondo dell'off road, Les Comes ha detto il fatto suo anche in questo ambito proponendo maialino alla brace e deliziosi panini farciti con quel jamón che porta il nome della Spagna in giro per tutto il mondo.



Appuntamento al 2016 e come dice il grande Pep Vila "...gasss al ferruuu...".
Per informazioni www.lescomes4x4festival.com

Testo & foto Sonja Vietto Ramus

academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA



1° CORSO OFF ROAD 2015

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



La WILDZONE SURF TRIBE in collaborazione con MADE IN TEAM srl vi invita al 1° corso off road 2015, una giornata dedicata interamente al fuoristrada con lezione di teoria ed escursione guidata in campagna. Si inizierà la mattina con lezione teorica, poi escursione nella bellissima campagna limitrofa affrontando alcuni passaggi off road veramente emozionanti! Dopo si andrà a pranzo tutti insieme presso un fantastico ristorante sul lago di Bracciano SIETE TUTTI INVITATI A FARE QUESTA ESPERIENZA ADRENALINICA!! AFFRETTATEVI POSTI LIMITATI!!!! Per info chiamate il 392 8805222.

La giornata si svolgerà in questo modo, la mattina appuntamento presso il nostro punto aics situato in riva al lago di Bracciano dove si svolgerà la parte teorica del corso. (di fronte un bar per fare colazione) Un'ora e trenta circa per farvi conoscere tutte le tecniche di guida fuoristrada, conoscenza del mezzo, uso del cambio riduttore, come scegliere le traiettorie migliori, diverse tipologie di terreno, come si affrontano salite e discese, come affrontare un guado ecc. con ausilio di slide e video su pc. Finita la parte teorica si farà sul serio, partiremo per un'escursione presso un'area naturale vicina dove a turno prenderete possesso del mezzo, qui troveremo diversi ostacoli da affrontare a bordo di due delle jeep più toste in circolazione, jeep cj7 4.2 e Toyota fj 4.0 v8. potrete provare anche la differenza delle diverse tipologie di cambio, manuale e automatico. L'escursione durerà all'incirca due ore e trenta, Adrenalina assicurata!! Finito la parte pratica potrete scegliere se venire a pranzo con noi presso il mitico ristorante "da persichella" dove si potrà mangiare in riva al lago, menù con antipasto misto mare e terra, varie portate di primi e secondi, bevande incluse il tutto a soli 20 euro.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Ore 9:00 parte teorica, appuntamento presso il nostro punto aics lungolago argenti n2 Bracciano.

h 1:30 di lezione teorica su tecniche di guida fuoristrada con ausilio di slide e video su pc.

ore 10:30 parte pratica, si raggiungerà l'area naturale dove a turno proverete l'ebbrezza di pilotare una vera jeep superando i vari ostacoli naturali presenti su i vari percorsi. Discese, salite, tratti fangosi, guadi ecc. durata dell'escursione h 2:30.

ore 13:00 pranzo presso uno dei migliori ristoranti di Bracciano "da persichella" dove mangeremo all'aperto in riva al lago i migliori piatti della casa!!

L'orario è soggetto a possibili ritardi dovuti allo svolgimento della parte pratica.

PREZZO A PERSONA - 100 EURO compresa tessera assicurativa obbligatoria aics. - 120 compreso pranzo.

PRENOTAZIONE CON PAGAMENTO DEL 50% TRAMITE - RICARICA POST PAY.



16 edition Palmiano Explorer 2015

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

30 31
MAGGIO
duemilaquindici

100
PERCENTO



HARD
100
PERCENTO **OFF**
ROAD

Info

347.3162951 - 333.8894362

www.nolimits4x4.it - info@nolimits4x4.it

Sabato 30

- 16.30 Inizio Iscrizioni c/o Palmiano
- 17.30 Partenza giro guidato
- 21.30 Presunto ritorno e cena
c/o Ristorante La Diga Loc. Casale

Domenica 31

- 8.30 Inizio iscrizioni e briefing
c/o Palmiano
- 9.00 Partenza prima vettura
- 18.30 Presunto termine e cena
c/o Ristorante La Diga Loc. Casale

40 **EQUIPAGGI**



fuoristradisti.it
vivere in 4x4



I TEAM DOC SPIDER E DALTO SI AGGIUDICANO LA PRIMA MANCHE DELLA STAGIONE 2015 DEL WARN TROPHY ITALIA CONQUISTANDO IL PODIO ASSOLUTO DELLE CATEGORIE LIMITED 38 E EXTREME A VAGLI, IN TERRA TOSCANA. PROSSIMA TAPPA DEL CAMPIONATO OFF ROAD: IL 6 & 7 GIUGNO A VALDAGNO, IN PROVINCIA DI VICENZA

Vagli (Lucca) – Ad inaugurare la decima edizione del campionato italiano di fuoristrada estremo Warn Trophy Italia, organizzato dalla DeadDogs Promotion di Riccardo Pisani sotto l'egida dell'ente nazionale Fiamma Fuoristrada, è stata un'avvincente manche toscana ospitata sui tracciati di Vagli, nell'entroterra lucchese. Nel week end del 25 e 26 Aprile i migliori piloti di questa specialità motoristica si sono dati appuntamento per la prima di campionato affrontandosi in una due giorni rigorosamente off road. Ai nastri di partenza dieci equipaggi di cui tre schierati nella categoria Extreme – Team Overjoy Wallaby, Team Dalto e Team Caffaz – e gli altri nelle fila della Limited 38 (Team Doc Spider, Team Mc Gyver, Team MB Corse, Team Schumacher, Team Fulminati, Team Savona Fuoristrada e Team Artiglio).

La manche ha preso il via sabato 25 con le qualifiche pre gara abbinate al Trofeo Traction 4x4 (che in ogni tappa del Warn Trophy mette in palio un buono del valore di 250 Euro) che ha assegnato la vittoria a Girolamo Rocca & Paolo Carlo Donati al finish con il tempo di 1 minuto e 17 secondi davanti a MB Corse (1'22") e al Team Caffaz (1'24"). Decisamente selettiva la prima frazione

di gara che ha impegnato per tre giri gli equipaggi partecipanti. Nella Limited 38 solo quattro dei set-

te team iscritti sono riusciti a raggiungere il traguardo con uno strepitoso Doc



Spider intenzionato, sin dai primi metri di gara, a ipotecare la vittoria di tappa. Al volante del performante proto Rocca ha concluso il percorso in 115 minuti seguito da Manfred Brigadoi (Team MB Corse) con un tempo di 134 minuti e dal

Team Mc Gyver al terzo piazzamento con 1 solo minuto di ritardo dal secondo classificato. Quarto posto per l'equipaggio austriaco del Team Schumacher che ha comunque dimostrato grinta e determinazione da vendere ben de-



streggiandosi sui tracciati di Vagli al finish in 175 minuti. Nel secondo girone di sabato i piloti si sono affrontati percorrendo 2 dei 3 giri previsti inizialmente: a conquistare il best lap è stato ancora una volta Girolamo Rocca che ha concluso la sua prova in 60 minuti netti seguito da Mc Gyver, MB Corse e Team Schumacher rispettivamente in 67, 74 e 122 minuti.





Altrettanto agguerrita la sfida fra le fila dell'Extreme che, seppur con tre soli team in pista, ha dato gran spettacolo. La prima tornata ha assegnato il podio provvisorio al Team Overjoy Wallaby, con Stefano Re e Moris Pulga al rientro sui campi di gara del Warn Trophy dopo la pausa della passata stagione agonistica. Per loro un ottimo primo piazzamento con 121 minuti seguiti dal Team Caffaz a + 6 minuti e dal Team Dalto di Mattia Dal Toso e Andrea Cordola, su proto Suzuki, al traguardo in 133 minuti. I percorsi del secondo girone hanno visto invece al primo posto il Team Dalto (80') davanti a Overjoy Wallaby (92') e a Caffaz (95').



La classifica del sabato ha visto così salire sul podio provvisorio della Limited 38 Doc Spider seguito da Mc Gyver e da MB Corse men-

tre per l'Extreme la pole di giornata l'ha conquistata Overjoy Wallaby davanti a Dalto e Caffaz. Tre i settori selettivi allestiti da Pisani per la seconda giornata di gara di cui uno uguale per entrambe le categorie



che si sono affrontate nel Trofeo MB Corse che dedicherà una prova speciale con relativo punteggio ad ogni tappa della stagione 2015 (a fine campionato verrà assegnato un winch 8274 customizzato dall'azienda sponsor). A conquistare questa prova

è stato uno strepitoso Team Doc Spider che ha fermato il crono in 8'09" davanti ad un altrettanto agguerrito Team Schumacher al secondo posto in 10'56".

ENERGET





Il settore selettivo 1 di domenica se lo sono aggiudicati, in 7 minuti e 48 secondi, Rocca/Donati inseguiti dal Team Savona Fuoristrada di Baglietto/Boristene in 9'32" e dal Team MC Gyver in 9'40". Se l'equipaggio austriaco del Team Schumacher si è meritatamente piazzato nella top four con 9'51", la prova del Team MB Corse è stata invece improntata sulla sfortuna poiché la rottura della pompa orbitale ha reso inutilizzabile lo sterzo costringendo così Brigadoi a ritirarsi prima del tempo. Nuova pole per Doc Spider che ha fatto registrare il miglior giro anche nella seconda prova di domenica con 6 minuti e 49" precedendo di una manciata di secondi Mc Gyver (6'53") e di poco meno di un minuto il Team Schumacher. Degne della massima difficoltà le prime due prove di domenica allestite per la categoria Extreme soprattutto la prima che si è svolta su un tracciato di pura roccia con massi di grosse dimensioni.

ENERG!T
internal beadlock system



**sponsor ufficiale del
Campionato 2015**



A destreggiarsi alla perfezione è stato il Team Overjoy che ha dimostrato di possedere sempre eccellenti doti di guida e un grande affiatamento di squadra, caratteristiche che gli sono valse il best lap con 15 minuti e 16 secondi davanti al Team Dalto che ha tallonato da vicino l'equipaggio piemontese tagliando il traguardo con un ritardo di soli sei secondi. Terzo piazzamento per Caffaz con 19'10". Risultato capovolto per il secondo SS dove ad imporsi sui tracciati di gara sono stati Dal Toso/Cordola in 26'49" seguiti da Re/Pulga che hanno fermato il crono in 27'03" e da Caffaz in terza posizione con 45 minuti e 38 secondi, attardato purtroppo da un problema al cavo che gestisce il cambio automatico prontamente riparato per permettere all'equipaggio di effettuare la prova successiva.



La terza speciale, quella valida per il trofeo sponsorizzato dalla MB Corse, ha visto un nuovo rimescolamento di classifica provvisoria assegnando il primo gradino del podio a Dalto (13'03") davanti a Caffaz (15'23") e ad uno sfortunato Overjoy in ritardo per aver stallonato e perso lo pneumatico anteriore sinistro finendo così la gara con 3 sole gomme e un cerchio.



Con questi piazzamenti la tappa d'apertura del campionato 2015 ha visto Doc Spider conquistare la vittoria assoluta di Vagli in 199 minuti e 3 secondi mentre Mc Gyver e Schumacher si

sono classificati secondi e terzi della Limited 38. Il podio dell'Extreme è andato invece a Dalto (al finish in 270'03") davanti a Overjoy e a Caffaz. Il prossimo ap-



puntamento del Warn Trophy Italia è il 6 e 7 Giugno a Valdagno, in provincia di Vicenza, dove i tracciati veneti ospiteranno una nuova sfida a trazione integrale.



Per informazioni: www.deaddogs.it. A.S. DeadDogs ringrazia 4Technique, Warn, 4WD Italia, Traction 4x4, Italia 4x4, MB Corse, Energit BeadLock System, SRM 4x4 Garage, Otrattw The Switch Guys, Explores Cases e Sport Television; l'Amministrazione Comunale e il primo cittadino di Vagli, Mario Puglia; gli abitanti di frazione Vagli Sotto; il campeggio Rio Vaiano; Beppe Siggia e Riccardo Faucci per la collaborazione nella preparazione dei percorsi; lo staff del Pizzorne 4x4 per la gestione cronometri di gara; tutti quanti hanno contribuito alla perfetta organizzazione di questa manche del Warn Trophy Italia, gli equipaggi partecipanti e il pubblico sempre presente.

Classifica WTI 2015 dopo 1^ tappa Vagli:

EXTREME: Team Dalto 20 pt; Team Overjoy Wallaby 17 pt; Team Caffaz 14 pt.

LIMITED 38: Team Doc Spider 20 pt; Team Mc Gyver 17 pt; Team Schumacher 14 pt; Team MB Corse 10 pt; Team Savona Fuoristrada 7 pt; Team Fulminati 4 pt; Team Artiglio 1 pt.

Testo Sonja Vietto Ramus

fuoristradisti.it
vivere in 4x4





Comune di FERRIERE



RADUNO FUORISTRADA FERRIERE

DOMENICA 24 MAGGIO 2015

Il ricavato dalla manifestazione sarà devoluto in beneficenza
alla CASA PROTETTA DI FERRIERE

Il raduno si svolgerà in Alta Val Nure in provincia di Piacenza.

PARTENZA E ARRIVO DA FERRIERE

Il ritrovo è fissato alle ore 8,30 nel parcheggio vicino al Municipio in fregio al grato del torrente Nure: la partenza è prevista per le ore 9,30.

Il percorso seguirà antiche strade comunali dismesse, mulattiere e sterrati che si snodano sul crinale tra la Val Nure e la Val Trebbia: alcuni tratti sono particolarmente impegnativi per cui sarà indispensabile essere dotati di gomme tassellate, strops a bordo e, per le varianti hard, varicello e/o blocchi.

La quota di partecipazione è di € 50,00 (macchina e pilota) ed € 20,00 per ogni accompagnatore adulto (i bambini da 6 a 12 anni € 10,00). La quota comprende una sosta ristoro a metà percorso e il pranzo all'arrivo in un ristorante tipico di Ferriere.

Per qualsiasi informazione contattare:

Mario cell.: 335 8039301

Alex cell.: 335 8872341

Silvia cell.: 333 7863199

e.mail: segreteria@piacenzafuoristrada4x4club.it

Visitate il sito e scaricate il modulo
d'iscrizione:

www.piacenzafuoristrada4x4club.it

Per ogni motivo organizzativo è OBBLIGATORIA LA PREISCRIZIONE



PROVINCIA DI PIACENZA



COMUNE DI FERRIERE



Seguici su:



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Genova Fuoristrada Club

uscita sociale del 15 Marzo 2015

Nonostante le previsioni meteo fossero pessime, e nonostante qualche disdetta dell'ultimo momento, ben 16 equipaggi si sono presentati all'appuntamento mensile del club, l'uscita soft tra amici non se la vuole perdere nessuno.

Le colline genovesi hanno fatto da panorama alla nostra uscita, percorsi soft e qualche variantina hanno riempita la mattinata culminata con un bel pranzo al sacco a quota 1000 mt, dove mentre i panini la focaccia ed il vino si esaurivano, il contorno ha iniziato ad imbiancarsi.





Il pomeriggio ha subito fatto capire che salendo di quota il problema neve si faceva importante, infatti dopo tre diversi tentativi in altrettante diverse strade la comitiva senza farsi mancare una guerra a pallinate di neve, è tornata sui propri passi ripercorrendo la strada al contrario.



Splendida giornata con persone splendide, qualche mezzo tra i più datati ci ha abbandonato strada facendo, ma la comitiva in tardo pomeriggio tra sorrisi e giacche bagnate è rientrata a casa.

Sottolineo come anche i mezzi più originali si sono divertiti facendo tutto il percorso e facendosi aiutare la dove si sarebbe messo a rischio il mezzo, insomma per concludere, diamo appuntamento a tutti i soci alla prossima avventura e ringraziamo i partecipanti per lo spirito dimostrato.

narratore:

Daniele Giacinto

Vic. Pres. Genova Fuoristrada Club





Il Club Fuoristrada Abruzzo vi aspetta al:

RADUNO DI ALANNO 17 Maggio 2015

Programma:

Ritrovo alle ore 8.30 per iscrizioni e consegna roadbook
in Piazza Trieste ad Alanno (davanti al Comune)

Partenza alle ore 9.00 - Arrivo previsto alle ore 16.00

Costo del Raduno 30 euro ad equipaggio colazione compresa, per i non FIF 45 euro.

Pranzo a fine raduno: 20 euro a persona.

Dotazione minima **OBBLIGATORIA**:

Gomme da fango, strops e grilli (tripmaster facoltativo)

Info:

Alberto 340 7686170 - Stefano 328 6144719 - Simone 339 3196795 - Marco 331 2543191

su Facebook alla nostra pagina  Club Fuoristrada Abruzzo

troverete maggiori informazioni e aggiornamenti.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

ELABORARE
4x4

ELABORARE
4x4



12 marzo 2015

Oggetto: comunicato stampa # 05-15 - 2° TAPPA 2015 - 11-12 APRILE

Attimis (UD) frazione Racchiuso via Campagnola

I globetrotter dell'XTC dopo l'esordio di Imperia si sposteranno, prima di spingersi a sud, all'estremo est dell'Italia per la seconda tappa dell'XTC che si svolgerà nel Friuli Venezia Giulia a pochi chilometri da Udine. Il Comune di Attimis e più precisamente la frazione di Racchiuso ospiterà nella sua ex polveriera, ormai ben conosciuta dai teams e dai numerosi fans del nostro campionato, la gara friulana che, come al solito, saprà regalare grandi emozioni e novità nel tracciato.

La vastità dell'area della polveriera e la particolare conformazione morfologica del terreno consentono un tracciamento di prove speciali molto differenti tra loro; prove che proporranno diverse tipologie di terreno e quindi diverse modalità tecniche per affrontarle. La tappa sarà così composta: Gara 1 a gironi, Gara 2 prove classiche. I gironi si svolgeranno in un ambiente boschivo naturale. Saranno previste due manches, una al mattino ed una al pomeriggio. La partenza del primo girone sarà determinata da un veloce prologo, la partenza del secondo girone in base all'ordine di arrivo precedente. Per chi non conoscesse il territorio, il campo di gara si presenta in un bosco con abbondante presenza fangosa. Poche, se non quasi nulle, le pietre. Abbondanti saliscendi, canaloni, qualche pendenza laterale. Una tappa molto stile "Camel Trophy" che farà la gioia degli appassionati della guida su scarsissima aderenza.

Come ogni anno il divertimento e lo spettacolo è garantito e proprio per questo la gara di Attimis è entrata nel cuore di tutti noi ed è un appuntamento a cui non si può mancare. Il soggiorno ad Attimis, potrà anche essere l'occasione per degustare i piatti ed i vini tipici del Friuli ed in particolare per apprezzare dell'ottimo Prosciutto di San Daniele.

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



euro 4x4 parts



ENERGIT





Come raggiungere Attimis:

Il comune di Attimis si trova nella parte orientale della provincia di Udine.

Attimis è attraversato dalla statale 356 che collega Cividale del Friuli (14 Km) a Tarcento (15 Km); dista 15 Km da Udine, che è raggiungibile attraverso il Comune di Povoletto e dista circa 75 Km da Trieste, 110 Km da Tarvisio e 120 Km da Venezia.

Da Nord: dall'autostrada A23 Tarvisio - Udine (uscita Udine Nord) lungo la tangenziale seguendo le indicazioni per Cividale del Friuli, sulla rotonda dopo il ponte sul torrente Torre seguire le indicazioni per Attimis.

Da Sud: dall'autostrada A4 Venezia - Udine (uscita Udine Sud) e di seguito o mediante la Strada Statale 54 (Udine - Cividale) per giungere nuovamente sulla rotonda prima del ponte sul torrente Torre.

Informazioni e modulo di iscrizione sul gruppo face book: xtc 4x4

Contatti: nicola.bianchi@xtc4x4.it - cell.+39 3356113976

Pernottamenti:

Di seguito i riferimenti per prenotare il vs. soggiorno in occasione della gara

<http://www.comune.attimis.ud.it/Dove-mangiare-e-alloggiare.13416.0.html>

MAIN SPONSOR:

TRACTION 4X4: www.traction4x4.it

SPONSOR:

EURO4X4PARTS: www.euro4x4parts.com

4TECHNIQUE: www.4technique.it

MIDLAND: www.midlandradio.it

ENERGIT: www.energit.eu

IN COLLABORAZIONE CON:

Friuli Fuoristrada, Lenarduzzi Autoscuole, AiA e Dakota AiA

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



euro4x4parts

MIDLAND
The World in Communication

ENERGIT

4! TECHNIQUE

2° TAPPA XTC 4X4 ATTIMIS (UD)



© Paolo Baraldi

2° TAPPA XTC 4X4 ATTIMIS (UD)

11-12 aprile 2015

Foto e testo Paolo Baraldi

www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it

Attimis, con la sua vasta area dell'ex polveriera di Racchiuso, è una tra le più storiche arene fuoristradistiche del campionato italiano XTC 4x4. Grazie alla vastità della polveriera, ogni anno è possibile preparare differenti prove speciali che mai smentiscono le attese dei vari equipaggi in gara. L'edizione 2015 della tappa friulana dell'XTC ha riscosso un indiscusso successo suggellato in primis dai ben 32 equipaggi iscritti (3 nei Super Serie, 18 nei Preparati e 11 negli Speciali), 3 dei quali provenienti dall'Austria, dal numeroso pubblico accorso per assistere alla manifestazione e non per ultimo dall'alto gradimento delle prove speciali da parte dei teams. Segnaliamo che 32 equipaggi in gara è il nuovo record italiano di presenze in una competizione di estremo; primato che ha superato il precedente record del 2011 a Gubbio con 31 equipaggi sempre in un evento Extreme Trophy Challenge.

Questa buona riuscita della manifestazione è da imputare al gran lavoro ed esperienza del Friuli Fuoristrada che ha saputo affiancare in maniera pregevole l'organizzazione capitanata da



© Paolo Baraldi

Nicola Bianchi. Sabato mattina, dopo le iscrizioni, le verifiche tecniche ed il briefing, gli equipaggi si sono allineati sulla linea dello start del prologo per definire l'ordine di partenza per il girone del mattino che si è svolto su due differenti tracciati: uno per i SuperSerie e i Preparati ed uno per gli Speciali.



© Paolo Baraldi

In questa prima fase, i più veloci sono stati: Borzi e Ferretti per i Superserie, Arrigucci-Arrigucci e Morandini-Morganti per i Preparati e Tadini-Donati per gli Speciali.



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi

Il programma di gara per questo primo giorno prevedeva due prove a gironi che si sono svolte su due differenti percorsi che ben rappresentavano le caratteristiche e le insidie del terreno della polveriera; quindi non solo velocità ma anche passaggi tecnici e fango. Tra i Superserie gara 1 è stata vinta da Borzi e Ferretti inseguiti a breve distanza da Sturniolo e Scianna del team Traction 4x4. Tra i Preparati, gara 1 è stata dominata dai fratelli Arriguggi dell'Evolution 4x4 inseguiti dai compagni di squadra Morandini e Morganti e da Nardi e Adami del team Traction 4x4. Buggiani e Pellegrini, noti per la loro guida pulita e precisa, hanno dominato gara 1 negli Speciali. Segnaliamo in questa classe l'ottima prestazione di Cognini e Aguzzi che si sono attestati secondi e la sfortuna di Luciano Collarini e di Lorenzo Tadini, i quali a causa di alcune noie meccaniche li troviamo leggermente attardati nella classifica.



Domenica, ultimo giorno di gara, ha visto ritornare protagoniste le classiche prove speciali che hanno sempre caratterizzato l'XTC sia per il loro alto grado tecnico che per la loro spettacolarità e diversità di situazioni da affrontare. Tra i Superserie il team Traction 4x4 con Sturniolo e Scianna ha dominato e vinto gara 2. Nei preparati, troviamo in testa alla classifica Morandini e Morganti inseguiti dai compagni di squadra Rubechini e Franceschini ed al terzo posto lo storico equipaggio della Traction 4x4, vincitore del campionato 2014, composto da Gianluca Nardi e Thomas Adami che hanno condotto una buona gara con ottime prestazioni in quasi tutte le prove speciali.



Collarini e Koci hanno praticamente dominato e vinto gara 2 con impressionanti prestazioni in quasi tutte le prove e distaccando di misura i diretti avversari. Al secondo posto troviamo Tadini e Donati mentre in terza posizione Cognini e Aguzzi che hanno saputo esprimersi al meglio qui in polveriera.

ENERGIT
internal beadlock system

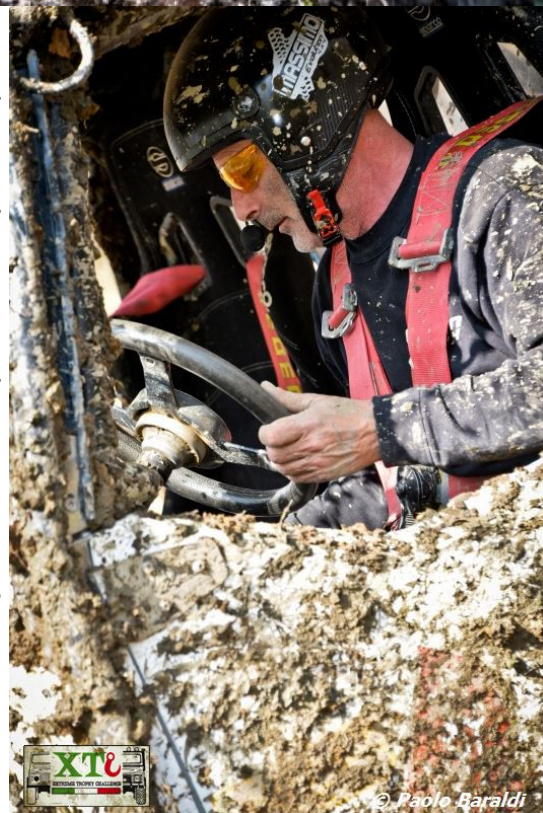


sponsor ufficiale del
Campionato 2015





Alla fine di questo emozionante weekend, dove la sportività è stata protagonista, i risultati di tappa vedono così composti i podii finali. Nella Superserie la vittoria è andata a Sturniolo e Scianna del team Traction 4x4 con al secondo posto Borzi-Ferretti e terzi Allesandrini-Tiberiani. Tra i Preparati troviamo una classifica finale fotocopia di quella di Imperia con l'altro che va a Morandini-Morganti dell'Evolution 4x4, team che piazza un altro suo equipaggio, Arrigucci-Arrigucci, al secondo posto; terza e meritata posizione per Nardi e Adami del team Traction 4x4 che confermano ancora una volta la loro bravura e determinazione. La classe regina di questo campionato, ovvero gli Speciali, ha incoronato vincitore Luciano Colarini con un ottimo secondo posto di Simone Cognini ed in fine, in terza posizione troviamo Matteo Buggiani navigato da Mariano Pellegrini. Chiusasi questa elettrizzante tappa che ha confermato l'XTC 4x4 come la più solida ed apprezzata realtà in questa disciplina, tutti i pensieri sono già rivolti alla terza tappa che si svolgerà il 9 e 10 maggio a Castro dei Volsci.



vincitore superserie



© Paolo Baraldi

vincitore speciali



© Paolo Baraldi

vincitore preparati



© Paolo Baraldi

classifica finale 2 tappa XTC



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi

ENERGIT
internal beadlock system



sponsor ufficiale del
Campionato 2015





www.xtc4x4.it - info@xtc4x4.it



terza tappa campionato XTC



Il 9 e 10 Maggio si è svolta la terza tappa del campionato XTC a Castro dei Volsci in collaborazione con i TOPINIRANDAGI 4x4 (un saluto al Presidente)

I 30 equipaggi in gara hanno dato vita ad una spettacolare manifestazione che ha attirato molto pubblico sia locale che proveniente da lontano

La gara è stata suddivisa tra due circuiti molto impegnativi che hanno dato molto filo da torcere agli equipaggi, ai fuoristrada e soprattutto ai navigatori.



Molti gli amici incontrati e lunghe chiacchierate soprattutto inerenti il mondo del fuoristrada, la nostra passione e, purtroppo, i discorsi sono caduti anche sulle pseudo associazioni che gravitano attorno a questo meraviglioso sport ed evito di narrare i commenti (ma li potete immaginare).

Una bella giornata di sole ha condito la manifestazione rendendo ancor più piacevole il mestiere di "spettatore" .





Una gara impegnativa, equipaggi preparati e pronti a dare il massimo per fare una bella prestazione senza risparmiare i mezzi.

Profumo di ruote che “accarezzano” le rocce, il rombo dei motori, il suono dei verricelli.... Condividere con i presenti questa passione ha reso il tutto ancor più inebriante.

Un ringraziamento particolare a Nicola Bianchi che ha organizzato, come sempre, questa gara ed a Paolo Baraldi che segue con passione la gare xtC ed immortala con i Suoi scatti i momenti significativi degli eventi.

Un grazie agli amici che ho incontrato ed a tutti coloro che avevano l'adesivo fuoristradisti.it sulle fiancate dei loro fuoristrada.

Alla prossima....

Claudio





XTC 4X4 2015

EXTREME TROPHY CHALLENGE



15 maggio 2015

Oggetto: comunicato stampa # 08-15 - 3° TAPPA 2015 – 9/10 MAGGIO

Castro dei Volsci (FR)

Castro dei Volsci, nella Ciociaria in provincia di Frosinone, ha ospitato superbamente la terza tappa 2015 del campionato italiano XTC 4x4. Grazie alla grande disponibilità dell'Amministrazione Comunale ed alla sapiente e premurosa organizzazione del club locale dei Topini Randagi, che hanno supportato egregiamente lo staff di Nicola Bianchi, abbiamo potuto assistere ad un'entusiasmante ed adrenalinica gara che ha visto presenti sulla griglia di partenza ben 30 equipaggi (5 nei Superserie, 16 nei Preparati e 9 negli Speciali). Numero di iscritti pressoché simile alle precedenti tappe e che conferma l'XTC come la principale realtà italiana di questa specialità.

A Castro dei Volsci, la corsa si è sviluppata su due differenti campi di gara, poco distanti tra loro, con caratteristiche morfologiche diverse. Il "campo A" è stato creato su di un pendio nel sottobosco con passaggi stretti e rocciosi mentre il "Campo B", sempre su di un pendio, era caratterizzato da alti gradoni ed da un letto di torrente in secca con numerose rocce. Questa terza tappa è stata contraddistinta da un alto livello tecnico che ha messo a dura prova sia gli equipaggi che i mezzi; infatti sono state numerose le rotture, molte delle quali riparate sul campo, tanto da fare ripartire alla domenica il 90% degli iscritti. Nonostante ciò, tutti i teams in gara hanno molto apprezzato la gara chiedendo addirittura agli organizzatori di rimetterla in calendario per il prossimo anno. Ancora una volta, l'XTC ha dimostrato di essere in grado di offrire ai propri concorrenti una grande varietà di terreni e di difficoltà rendendo veramente completo questo campionato che ha Castro dei Volsci è quasi ritornato alle sue origini, con una tappa disputata su terreno duro e roccioso con prove speciali che veramente hanno richiesto tutta l'abilità di piloti e navigatori.

Il sabato, gara 1, i Superserie ed i Preparati hanno corso sul "campo A" mentre gli Speciali sul "campo B"; sono state tracciate 5 prove speciali per i Preparati e gli Speciali e 4 prove per i Superserie. Nella classe regina, il primo giorno di gara è stato dominato da Luciano Collarini che ha vinto ben 3 su 5 speciali. Il campione in carica Matteo Buggiani, navigato da Mariano Pellegrini, dopo un'ottima partenza è stato protagonista di un capottamento che ha compromesso la sua intera giornata. Gli outsider Del Sorbo – Santilli chiudono in seconda posizione seguiti in terza da Simone Cognini ed Andrea Aguzzi. La classe dei Preparati è stata quella che ha visto più colpi di scena: i

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



euro4x4parts

MIDLAND
The World in Communication

ENERGIT



KiT PROJECT powered by Paolo Baraldi Fotografo - www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it



XTC 4X4 2015

EXTREME TROPHY CHALLENGE



favoriti alla vittoria Morandini – Morganti sono stati protagonisti di un ribaltamento che li ha attardati e Gianluca Nardi e Thomas Adami del Team Traction 4x4 hanno collezionato alcune noie meccaniche che, nonostante la loro determinazione e volontà, li hanno relegati in sesta posizione. Vincono gara 1 i fratelli Arrigucci seguiti da Moretti e Veneruso con in terza posizione Benigni e Fabbri, i quali hanno portato in gara una versione aggiornata ed “abbagliante” del loro Patrol. Al contrario delle altre categorie, la Superserie ha mantenuto i pronostici con la vittoria di Santi Sturniolo, team Traction 4x4, che ha sapientemente condotto un’ottima prestazione vincendo 3 delle 4 prove speciali.

Domenica, gara 2, i Preparati e gli Speciali si sono scambiati i campi di gara mentre i Superserie hanno corso ancora al “campo A”. Nella categoria minore, il team Traction 4x4, Sturniolo – Passino, domina di misura la giornata sugli inseguitori Alessandrini-Tiberiani e Giannetti-Proia, questi ultimi presenti per la prima volta all’XTC, aggiudicandosi così la vittoria di tappa ed ipotecando seriamente l’alloro per il campionato. Tra i Preparati Gianluca Nardi e Thomas Adami, team Traction 4x4, sono protagonisti di una grande rimonta che mostra tutta la loro bravura; riescono a recuperare importanti posizioni classificandosi terzi in gara 1 e quarti nella classifica di tappa. I fratelli Arrigucci dell’Evolution 4x4 chiudono il weekend sul gradino più basso del podio, Leo Moretti in seconda posizione e Benigni – Fabbri del team Si Fuoristrada si aggiudicano gara 2 e la vittoria di tappa. Tra gli Speciali, in gara 2, le sfortune si invertono; Luciano Collarini è succube di alcune rotture alla trasmissione che lo relegano in quarta posizione mentre Matteo Buggiano e Mariano Pellegrini vincono la gara della domenica mettendo in campo tutta la loro maestria e tecnica. Del Sorbo è secondo e Lorenzo Tadini, navigato da Paolocarlo Donati, è terzo. La tappa di Castro dei Volsci, tra gli Speciali, è stata vinta da Del Sorbo – Santilli con in seconda posizione Collarini che arricchisce il suo gruzzolo di punti per il campionato ed in terza posizione troviamo Buggiani e Pellegrini che nelle prossime tappe dovranno fare del loro meglio per confermare in titolo di campioni del 2014.

Infine, vincitori su tutti di questa terza tappa dell’XTC sono i Topini Randagi che capitanati dal loro presidente Mauro Perfili si sono voluti mettere in gioco organizzando per la prima volta una gara di estremo riuscendo pienamente nell’intento, dimostrando tutta la loro bravura e professionalità!

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it

**euro4x4parts****MIDLAND**
The World in Communication**ENERGIT**

KiT PROJECT powered by Paolo Baraldi Fotografo - www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it



XTC 4X4 2015

EXTREME TROPHY CHALLENGE



CLASSIFICA GARA 1 - CATEGORIA SUPERSERIE												
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Prova 2	Prova 3	Prova 4	Prova 5	Prova 6	Prova 7	Prova 8	TOTALE	Punteggio
1	Sturniolo	Passino	80	975	423	176	763				2337	16
2	Alessandrini	Tiberiani	13	1800	599	125	1400				3924	12
3	Giannetti	Proia	22	1800	857	195	1200				4052	10
4	Morsilli	Di Costanzo	2	1360	1800	646	1200				5006	6
5	Casinelli	Pagnatelli	1	2000	2000	1800	1200				7000	4

CLASSIFICA GARA 2 - CATEGORIA SUPERSERIE												
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Prova 2	Prova 3	Prova 4	Prova 5	Prova 6	Prova 7	Prova 8	TOTALE	Punteggio
1	Sturniolo	Passino	80	228	229	85	1200				1742	16
2	Alessandrini	Tiberiani	13	324	172	467	1200				2163	12
3	Giannetti	Proia	22	195	359	877	808				2239	10
4	Morsilli	Di Costanzo	2	336	1326	1800	1200				4662	6
5	Casinelli	Pagnatelli	1	1700	2000	2000	1400				7100	4

	CLASSIFICA FINALE - CATEGORIA SUPERSERIE						
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Punti Gara 1		Punti Gara 2	TOTALE
1	Sturniolo	Passino	80	16		16	32
2	Alessandrini	Tiberiani	13	12		12	24
3	Giannetti	Proia	22	10		10	20
4	Morsilli	Di Costanzo	2	6		6	12
5	Casinelli	Pagnatelli	1	4		4	8

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



Kit PROJECT powered by Paolo Baraldi Fotografo - www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it



XTC 4X4 2015

EXTREME TROPHY CHALLENGE



CLASSIFICA GARA 1 - CATEGORIA PREPARATI												
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4	Prova 5	Prova 7	Prova 8	TOTALE	Punteggio
1	Arrigucci	Arrigucci	11	435	578	307	83	146			1549	16
2	Moretti	Veneruso	333	752	1017	492	370	261			2892	12
3	Benigni	Fabbri	00	910	474	469	830	503			3186	10
4	Rubechini	Franceschini	8	1961	333	740	124	458			3616	6
5	Morandini	Morganti	199	1288	874	1500	990	67			4719	4
6	Piumi	Giovannetti	31	2400	531	589	971	576			5067	2
7	Mazzilli	Mazzilli	42	2400	532	1500	903	339			5674	0
8	Pieraccioli	Rindi	69	2100	705	1700	886	1100			6491	0
9	Nardi	Adami	1	1145	2300	1500	657	1100			6702	0
10	Gasparri	Manuali	7	2600	1162	688	1800	900			7150	0
11	Mandarelli	Caprino	17	2600	2100	1053	1800	588			8141	0
12	Cognini M.	Latini	99	2400	1417	1700	2000	1100			8617	0
13	Cecchini	Papini	46	2400	2100	1500	1800	900			8700	0
14	Cappiello	Maggiacomo	3	2600	2300	1700	1800	900			9300	0
15	Iesce	Di Meo	4	2600	2300	1500	2000	1100			9500	0
16	Giordano	Coppa	2	2600	2300	1700	2000	1100			9700	0

CLASSIFICA GARA 2 - CATEGORIA PREPARATI												
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4				TOTALE	Punteggio
1	Benigni	Fabbri	00	307	-193	139	58				311	16
2	Moretti	Veneruso	333	505	-257	8	101				357	12
3	Nardi	Adami	1	147	4	101	147				399	10
4	Gasparri	Manuali	7	313	-221	180	177				449	6
5	Arrigucci	Arrigucci	11	402	2	18	99				521	4
6	Morandini	Morganti	199	283	588	-64	142				949	2
7	Pieraccioli	Rindi	69	1136	385	44	276				1841	0
8	Piumi	Giovannetti	31	1269	300	87	306				1962	0
9	Mazzilli	Mazzilli	42	2000	-170	158	1800				3788	0
#	Mandarelli	Caprino	17	2000	1800	481	1211				5492	0
#	Cappiello	Maggiacomo	3	2000	2000	942	2000				6942	0
#	Rubechini	Franceschini	8	2000	2000	1700	1800				7500	0
#	Cognini M.	Latini	99	2000	2000	2000	2000				8000	0
#	Cecchini	Papini	46	2000	2000	2000	2000				8000	0
#	Iesce	Di Meo	4	2000	2000	2000	2000				8000	0
#	Giordano	Coppa	2	2000	2000	2000	2000				8000	0

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



KiT PROJECT powered by Paolo Baraldi Fotografo - www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it



XTC 4X4 2015

EXTREME TROPHY CHALLENGE



CLASSIFICA FINALE - CATEGORIA PREPARATI						
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Punti Gara 1	Punti Gara 2	TOTALE
1	Benigni	Fabbri	00	10	16	26
2	Moretti	Veneruso	333	12	12	24
3	Arrigucci	Arrigucci	11	16	4	20
4	Nardi	Adami	1	0	10	10
5	Morandini	Morganti	199	4	2	6
6	Gasparri	Manuali	7	0	6	6
7	Rubechini	Franceschini	8	6	0	6
8	Piumi	Giovanetti	31	2	0	2
9	Mazzilli	Mazzilli	42	0	0	0
#	Pieraccioli	Rindi	69	0	0	0
#	Mandarelli	Caprino	17	0	0	0
#	Cognini M.	Latini	99	0	0	0
#	Cecchini	Papini	46	0	0	0
#	Cappiello	Maggiacomo	3	0	0	0
#	Iesce	Di Meo	4	0	0	0
#	Giordano	Coppa	2	0	0	0

CLASSIFICA GARA 1 - CATEGORIA SPECIALI													
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara		Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4	Prova 5	Prova 7	Prova 8	TOTALE	Punteggio
1	Collarini	Koci	3		288	493	143	-205	-50			669	16
2	Del Sorbo	Santilli	33		204	452	904	-32	19			1547	12
3	Cognini S.	Aguzzi	65		889	405	1020	273	308			2895	10
4	Nardecchia	Liburdi	23		1088	761	918	600	535			3902	6
5	Tadini	Donati	1		290	421	2000	1239	324			4274	4
6	Buggiani	Pellegrini	8		0	259	1721	1700	744			4424	2
7	Pisaturo	Mastrati	30		1110	386	1800	880	608			4784	0
8	Diodato	Clementi	14		416	1160	729	1200	1399			4904	0
9	Pasqui	Vagni	7		1166	2000	2000	1200	770			7136	0

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



KIT PROJECT powered by Paolo Baraldi Fotografo - www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it



XTC 4X4 2015

EXTREME TROPHY CHALLENGE



CLASSIFICA GARA 2 - CATEGORIA SPECIALI										
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Prova 4			TOTALE
1	Buggiani	Pellegrini	8	716	434	109	-72			1187
2	Del Sorbo	Santilli	33	1554	233	452	-35			2204
3	Tadini	Donati	1	1681	447	246	-71			2303
4	Collarini	Koci	3	1127	110	623	647			2507
5	Cognini S.	Aguzzi	65	1133	879	893	875			3780
6	Pasqui	Vagni	7	1948	1235	521	155			3859
7	Diodato	Clementi	14	1049	2600	524	257			4430
8	Nardecchia	Liburdi	23	2398	1733	414	1629			6174
9	Pisaturo	Mastrati	30	2900	2600	487	2100			8087

CLASSIFICA FINALE - CATEGORIA SPECIALI						
	PILOTA	NAVIGATORE	N. Gara	Punti Gara 1	Punti Gara 2	TOTALE
1	Del Sorbo	Santilli	33	12	12	24
2	Collarini	Koci	3	16	6	22
3	Buggiani	Pellegrini	8	2	16	18
4	Tadini	Donati	1	4	10	14
5	Cognini S.	Aguzzi	65	10	4	14
6	Nardecchia	Liburdi	23	6	0	6
7	Pasqui	Vagni	7	0	2	2
8	Diodato	Clementi	14	0	0	0
9	Pisaturo	Mastrati	30	0	0	0

MAIN SPONSOR:

TRACTION 4X4: www.traction4x4.it

SPONSOR:

EURO4X4PARTS: www.euro4x4parts.com

MIDLAND: www.midlandradio.it

ENERGIT: www.energit.eu

HM 4X4: www.hm4x4.com

PATROCINIO: comune Castro dei Volsci IN COLLABORAZIONE CON: Topini Randagi

SI RINGRAZIA: Famiglie Ambrosi e Bartolomucci

www.xtc4x4.it – info@xtc4x4.it



KiT PROJECT powered by Paolo Baraldi Fotografo - www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it



Carta Rallye 2015



© Paolo Baraldi

Carta Rallye 2015

Marocco 16-23 marzo

Foto e testo di Paolo Baraldi

www.paolobaraldi.it – info@paolobaraldi.it

Il Marocco, forse una delle più nelle ed affascinanti mete del Nord Africa, è spesso teatro di molte competizioni che grazie alla particolarità del suo terreno, sempre vario ed impegnativo, ed alla bellezza dei suoi luoghi sono diventate famose e blasonate. Tutte queste corse, forse proprio per essere così grandi, hanno però perso quel fascino ed atmosfera che il Carta Rallye ha saputo trovare, mantenere vivo e farne uno dei suoi fiori all'occhiello. Questa competizione, al suo secondo anno di vita, è nata dalla caparbia ed esperienza nonché dalla passione per il Marocco di Chris Armelin che dopo anni di collaborazione con i maggiori eventi internazionali ha voluto realizzare il suo sogno, proprio in questo unico paese. Il Carta Rallye, svoltosi dal 16 al 23 marzo, ha praticamente attraversato gran parte del Marocco toccando i principali luoghi che, fuoristradisticamente parlando, hanno reso famosa questa terra.



© Paolo Baraldi

Non sono quindi mancate le piste dell'Atlas, le sabbie di Merzouga e i vari e sempre diversi percorsi verso sud. L'abilità dell'organizzazione, metà francese e metà tedesca coadiuvata dal Rescue Team polacco, è stata proprio quel-

la di cucire tutti questi tracciati con una veste inedita e con un alternanza di terreni che non hanno mai stancato ed annoiato i partecipanti provenienti da Francia, Belgio, Inghilterra e Germania. Questa grande abilità di Armelin e del suo staff ha fatto sì che il Carta Rallye, seppur ancora giovane, si è affacciato alla ribalta dei riflettori della notorietà facendo accendere un campanello di allarme tra le organizzazioni concorrenti.





© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi

Questo grande successo è dovuto essenzialmente a due fatti: percorsi di gara tecnici e impegnativi ed una magnifica convivialità nei campi sia tra i concorrenti che tra gli organizzatori. Le categorie in gara erano tre: auto Cross Country, side by side Cross Country e GPS Challenge. Tra le auto, partite in 18, la lotta per la vittoria è stata subito a due tra i



francesi Christophe Girard e Benoit Soulas; quest'ultimo ha purtroppo perso punti nelle ultime giornate di corsa. Alla fine l'esperienza decennale, comprese molte Dakar, di Girard ha avuto la meglio, permettendogli così di aggiudicarsi la seconda edizione del Carta Rallye. In seconda posizione troviamo il quasi esordiente Renaud Jerome ed in terza Chapot Remy; quindi podio tutto francese. Ottima la prestazione del tedesco Fritz Becker che ha fatto registrare con il suo Mercedes un'impressionante rimonta negli ultimi giorni di gara vincendo le ultime due tappe. Tra i side by side, in 6 sulla griglia di partenza, la vittoria è andata al belga Fabrice De La Barbera, che ha vinto anche la classifica generale.

Barbera non ha avuto vita facile e ogni giorno si è dovuto curare degli assalti del francese Pitavy, secondo, e del tedesco Dechent Martin, terzo, che sulle dune marocchine si trova veramente a suo agio. Nel GPS Challenge, categoria mista auto e side by side, la vittoria è andata al belga David Frament su Can Am. La particolarità di questa categoria, molto apprezzata dai partecipanti è dovuta proprio al fatto di essere basata sulla pura navigazione premiando chi raccogliesse il maggior numero di waypoint nel minor tempo e percorrendo la minor distanza possibile. Il Carta Rallye ha visto il suo epilogo a Merzouga al Nomad Hotel con la cerimonia di premiazione trasformatasi quasi subito in una grande festa mentre gli organizzatori erano già proiettati al 2016 per studiare nuovi percorsi per rendere ancora più unica e particolare questa gara che non ha assolutamente nulla da invidiare alle sue dirette concorrenti e che può vantare gli argomenti giusti per un meritato successo.

www.carta-rallye.com





From ITALY to DAKAR *via Chinguetti*

La cosa più pericolosa da fare è rimanere immobili.

(William Seward Burroughs)

Il desiderio irrefrenabile di provare nuove emozioni, d'incontrare nuove persone, la volontà di rimettermi nuovamente alla prova, mi ha **pervaso**, ho così deciso di ripetere l'avventura dakariana, alzando l'asticella: quest'anno svolgerò anche l'incarico di referente italiano al Dakar Desert Challenge. Il tempo scorre veloce ed il momento della partenza è imminente, purtroppo



i media ci bombardano di notizie poco rassicuranti su Isis ed Ebola. Pur comprendendo le problematiche non nutro dubbi sulla partenza. Il gruppo si è formato praticamente nelle ultime settimane utili, in questi casi possiamo proprio dire "italian style"! Non siamo numerosi, il momento socio-economico ha sicuramente influito, il team è composto da 5 moto ed un mezzo 4x4, un totale di 8 persone. Considerazione a margine, sono il partecipante anagraficamente più "esperto".

Il gruppo si incontra a Genova, all'imbarco della nave. Comprendo immediatamente che la miscela intrinseca del viaggio ha lavorato per noi, siamo naturalmente coesi. I ragazzi, li chiamerò spesso così, sono incredibilmente tranquilli e sereni, la famigliola ha all'attivo svariati viaggi africani e con Stefano, il capo famiglia, ci siamo capiti al primo sguardo.





La nave lascia il porto ed ha inizio la nostra avventura. Passeremo 48 ore determinanti per resettare la mente dal vorticoso ritmo cittadino, permettendoci di riallinearci al più semplice bioritmo africano, noto per la sua essenza primordiale.

Le ore scorrono tra racconti d'avventure passate, scambi di software di gestione mappe, risate, pasti terribili che mai rimpiangeremo, consumati nel self-service della nave.

Imparerò a conoscere i due bmwisti, Cristian e Mattia, sempre sereni, scanzonati, fantasiosi; hanno un PC in due, un gps in due ed alla domanda “comunque lo sapete usare, vero?” vi lascio immaginare la risposta! Potrebbero sembrare sprovveduti ma non confondetevi: risulteranno sempre presenti e **coscienti del presente**.

Gli altri due componenti sono Francesca, la prima donna ad affrontare il viaggio alla guida di una moto, e **Johanatan**. Hanno 23 anni, guidano due ktm, hanno già all'attivo diverse esperienze africane a due e a quattro ruote. Eccellente.

Sul 4x4, un fantastico toyota FZJ 76 iperpreparato, viaggiano Stefano, Sara e la loro timida figliola Alessia: sono esperti viaggiatori, guidano un mezzo nato per questi percorsi, e sono estremamente simpatici.

Arriviamo a Tangeri in tarda mattinata. Depositati i bagagli in hotel dedichiamo qualche ora a visitare la Casba scattando le prime foto.





La carovana proveniente dal Portogallo arriverà poco più tardi, intorno all'hotel si contano una ventina di moto e quasi cinquanta fuoristrada, alcuni dei quali dall'aspetto decisamente accattivante, uno spettacolo veramente entusiasmante.



Presento il gruppo italiano all'organizzazione; siamo tutti molto eccitati e andremo a letto tardi per alzarci presto, cosa che capiterà spesso nei giorni a seguire.

Tappa 1 Tangeri-Marrakech 568 km

La sveglia suona presto e sono emozionato. Oggi sarà il mio primo briefing, durante il quale mi toccherà tradurre dallo spagnolo e dal portoghese le osservazioni sulla tappa odierna.



Compito non particolarmente difficile, se sottovalutiamo il fatto che non abbia mai studiato il portoghese e che sia supportato dalla semplice affinità della nostra lingua con lo spagnolo. Dovrò svolgere questo compito tutte le mattine e l'operazione andrà a buon fine. Mi scopro anche traduttore improvvisato!

Dopo aver terminato l'operazione di fissaggio delle 20 moto sui due carrelli, siamo pronti ad affrontare la tappa più noiosa di tutta l'avventura: 570 km di asfalto sono l'unica soluzione per spostarci velocemente verso sud.



Lo scorso anno fu una tappa terribile, ore di guida sotto secchiate d'acqua, che non ci diedero un attimo di pace. Quest'anno siamo invece più fortunati, il sole splende alto e possiamo ammirare il panorama.

Ci godiamo il tramonto nella città imperiale per antonomasia, Marrakech. Preso possesso delle camere e scaricati dal mezzo assistenza alcuni bagagli, il team Italia decide di consumare il pasto nella piazza più famosa del Marocco, piazza Jemaa el Fna .



Questo famoso luogo, anche se spinto da esigenze di vendita per favorire il turismo occidentale, riesce comunque a trasmettere attraverso i suoi profumi, vapori, colori e rumori i contrasti tipici dell'alto Magreb.

Tappa 2 Marrakech-Mhamid 445 km

Lasciamo le moto sul carrello..i nostri tasselli ringrazieranno.



Oggi avremo una tappa interlocutoria, punteremo in direzione dell'Atlas, le Alpi marocchine, e dopo aver superato salite impervie saremo accolti da un paesaggio montagnoso di rara bellezza, sino al passo di Tizi Ní Tichka posto a 2260 mt d'altezza.

Al termine della successiva discesa possiamo finalmente iniziare l'avventura da attori protagonisti. Scarichiamo le moto e dopo la vestizione di rito, affrontiamo a ritmo tranquillo il primo sterro africano. Un dolce largo pendio si distende costeggiando un fiume, alziamo la prima sabbia, costeggiamo palmeti rigogliosi, attraversiamo paesini che si fermano al nostro passaggio.



I bimbi come sempre ci accolgono a grandi urla e questa scena diventerà una consuetudine nei giorni a seguire.

Il buio ci accompagnerà mentre solchiamo le ultime onde di soffice sabbia, paghi per aver finalmente iniziato a guidare le nostre moto, non vediamo l'ora di montare la tenda.

Il campo prende forma, le luci prodotte dai generatori dei grandi 4x4 illuminano i vari gruppi; i motociclisti si dovranno accontentare di illuminazioni ben più spartane, le luci da casco. Questo a volte ci fa sentire privilegiati: sembra di assaporare le vecchie gesta degli avventurieri dei tempi passati.



Tappa 3 Mhamid-Icht 443 km

Solo uscendo dalla tenda possiamo prendere atto del luogo meraviglioso che ha cullato i nostri sonni.



Le dune illuminate dal sorgere del sole ci avvolgono come un'ala protettrice. La visione ci riempie il cuore.

Oggi si farà sul serio, sul roadbook compare per la prima volta la scritta "abbassare pneumatici per mucho arena". Questo sarà il primo contatto del gruppo con la sabbia soffice e Nelson, al brefting, dirà che è solo l'inizio...



Si parte. Mi rendo conto di viaggiare faticando oltre misura, non riesco a controllare la moto, va dove vuole, rischio più volte di cadere, insomma qualcosa non funziona. I miei amici d'avventura se la stanno cavando molto meglio. All'improvviso l'illuminazione e comprendo di aver dimenticato di abbassare, proprio io, la pressione dei pneumatici

academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA





Svelato l'arcano si riparte, finalmente con la sensazione giusta. Riuscirò a riprendere in breve tempo gli altri che mi avevano già distaccato.

Una pista magnifica si snoda in mezzo alle dune, i grandi solchi molli vanno capiti e digeriti, soprattutto per chi guida le moto più pesanti, ma dopo qualche "incomprensione" procediamo di buon ritmo.



Seguirà una pista dura e veloce sul lago Iriki, un chott, che ci farà arrivare velocemente ad un check-point militare, dove ci attendono una decina di militari sorridenti.



Solo dopo aver mostrato la lista che mi era stata consegnata da Nelson riusciamo a far passare la carovana del SDC. Le guardie si prodigheranno ad aiutare la bella Francesca che appena superata la sbarra si produce in una pirotecnica scivolata dalla moto ferma!

La pista scompare nel letto di un fiume per un centinaio di metri e ci attenderà un passaggio poco comune ma decisamente stimolante. Dopo

aver visitato le Cascate de Atiq percorriamo un bel tratto d'asfalto, vario ed i km scorrono lieti.

Serata nel camping auberge Borj Birmane dove consumiamo un favoloso tajin cucinato nel ristorante del campeggio. Mentre mangio vengo colto da un improvvisa febbre che mi stordisce immediatamente. Per fortuna trovo un giaciglio più caldo nella camerata degli amici svizzeri.



Non troverò le forze neanche per svestirmi.

Tappa 4 Icht-Smara 473 km

Mi sveglio sommerso da una coltre di pesanti coperte e mi sento distrutto.



Decido che non è consigliabile guidare la moto per cui la mettiamo sopra un carrello che a sua volta è posto sopra il carrello più lungo, sì, insomma, una bambolina russa a vista!



La giornata scorre velocemente, il percorso accarezza villaggi marocchini dove bimbi multicolori ci attorniano incuriositi per ogni nostro oggetto.



La pista è molto semplice nella prima parte, poi la sabbia fa capolino e rende tutto molto più pepato. Il vento forte e gelido contribuisce a rendere complesse anche le operazioni di rabbocco carburante.



Tratti di sabbia molle si alternano a bellissime piste su distese piatte, i chott, dove la sensazione di libertà ci pervade.

Verso sera arriviamo sul terrazzo di un altipiano e godiamo di una magnifica vista su Sagura el Hamra. La successiva impegnativa discesa ci fa ricordare di tenere sempre alto il livello d'attenzione.



Arriveremo a Smara ancora con la luce; il campo circolare prende forma con il sistematico arrivo dei mezzi.



In Africa si perde facilmente il contatto con il calendario. Ci rendiamo conto che stasera festeggeremo il Capodanno, con tanto di fuochi, vino e

spumante, anche se il vestiario non sarà propriamente da club esclusivo. Il morale e l'eccitazione per i giorni che verranno ci farà addormentare da lì a poco.

Tappa 5 Smara-Boujdour km 440

Purtroppo la mia situazione fisica non sembra mutare e mi accingo nuovamente a fare il percorso trasportato nel toyota di Nelson, il grande chef.



Utilizzare un mezzo dell'organizzazione mi darà la possibilità di vivere e conoscere la parte celata ai partecipanti. Sono innumerevoli le notizie che continuamente i mezzi dislocati nella colonna si trasmettono.

Siamo sempre online, seguiamo le frequenze dei cb che ci aggiornano sui vari imprevisti che una colonna di quasi 60 mezzi incontra di default.



Siamo testimoni di una serie di interventi meccanici, dal bmw 1200 gs che sembra non gradire tutti quegli scossoni e tende a perdere pezzi, ad alcuni 4x4 che accusano lievi guai meccanici.

Per fortuna tutto verrà superato grazie ai Macgyver dell'organizzazione che riescono a inventarsi accrocchi quantomeno "fantasiosi".



La pista ci appare piuttosto piatta, sino a quando saremo ammalati dalle basse dune del Erg Dra Afrari, dove alcuni 4x4 subiranno i primi insabbiamenti.



Un tratto d'asfalto che ricorda l'interno di un formaggio a buchi ci porta alle porte di Boujdour. Ancora godendo della luce del giorno montiamo il campo alle porte della città dove ci aspetta un terreno sassoso. Sarà la peggiore location di tutto il percorso.



Il team Italia decide di regalarsi un pasto "comodo" e andiamo a mangiare il classico tajiin di pollo al ristorante. Passeremo la serata cercando una wifi decente e anche se siamo coscenti che più a sud andremo e più i collegamenti risulteranno approssimativi, alla fine desistiamo visti gli esiti assai scarsi.

Tappa 6 Boujdour-Dakla km 440

Siamo vicino alla costa, ma non riusciamo a sentire la presenza dell'oceano. Anche oggi farò il viaggio sul 4x4, sono un po' giù di morale, forse devo pareggiare la fortuna di non aver patito nessun "effetto secondario" l'anno precedente..ma tantè!



Una dura pista piatta ci attende, alcuni mezzi a due ruote toccheranno i 150 km/h. Paura!

Il discorso cambierà alla comparsa di un forte vento che ci colpisce lateralmente. Un color sabbia pervade l'orizzonte e si fa tutt'uno con il terreno.



Questa sarà probabilmente una concausa del ribaltamento di un 4x4 pajero che dovrà terminare anzitempo il suo viaggio.

Con l'organizzazione banchettiamo nell'interno di una casupola incontrata sul percorso, probabilmente i soli a mangiare scatolette senza ingoiare troppa sabbia.



Faremo gli ultimi chilometri percorrendo la vecchia pista costruita dagli spagnoli, durante la loro colonizzazione, un pezzo di storia scorre sotto i nostri tasselli. Dakhla risulta un traguardo importante del viaggio perchè è il punto che sancisce il termine del Marocco Challenge.





L'albergo che ci ospita è molto bello per gli standard africani, ma la serata ci apparirà un po' triste. La famiglia di Stefano dovrà puntare il muso del bel toyotone verso Tangeri: ci avevano preso gusto ed ora sono veramente dispiaciuti di dover rientrare al lavoro.

Tappa 7 Dakla-Buo Lanouar km 332

Oggi ci aspetta un tratto d'asfalto lungo e piatto perchè non esistono alternative per giungere al confine. Così decidiamo di porre tutte le moto sui carrelli per risparmiare gomme e motori.



Scattiamo la classica foto al cartello del tropico del cancro e noto, con dispiacere, che è stato sostituito. Quello dello scorso anno era molto più in stile africano e prendo atto che l'occidentalizzazione avanza imponendo le proprie regole.

Anche oggi il vento vuole tenerci compagnia. Memore dei ricordi del precedente anno so per certo che stiamo sfrecciando a qualche centinaio di metri da una splendida falesia ma purtroppo siamo avvolti in un mondo color sabbia che ci impedisce di goderne la vista.

A 200 km da Dakhla ci attende un albergo/ristoro, inaspettato considerando il contesto. Un'ampia struttura a doppio piano in stile coloniale, dotata di parco botanico, ci accoglie per il tajin di turno. I confini, nella gran parte, si distinguono per la vicinanza dei controlli doganali dei due Stati confinanti, ma questo non è esattamente quello che

avviene tra gli stati del Marocco e della Mauritania.

Scaricate le moto dai carrelli e superate le pratiche doganali marocchine, veniamo catapultati per una decina di minuti in un terreno senza tempo e storia: Siamo su uno sterrato costellato di pile di gomme e di carcasse d'autoveicoli, ci troviamo nella famosa "terra di nessuno", una lingua di terra su cui i due Stati confinanti non rivendicano alcuna giurisdizione.



Sembra d'assistere a fotogrammi di un film di guerra post nucleare, le emozioni che provo sono estremamente controverse, il fascino del luogo cela una certa aurea di insicurezza. Un leggero sussulto pervade il corpo, percorro il tratto con il battito leggermente accelerato: è il mio secondo passaggio, ma sono sempre felice quando riesco a scorgere la bandiera verde Mauritanese.

Usciamo dalla dogana accompagnati da un folto gruppo di soldati che ci scorterà sino al campo della notte. La loro presenza non ci lascerà più sino al confine senegalese ma, ad ogni modo, questo mai interferirà con qualsiasi attività del convoglio.

Tappa 8 Buo Lanouar-Azougui km 475

Il grande giorno è arrivato, sono emozionato, faremo una pista che vide epici scontri tra piloti d'altri tempi, come Auriol e Neveu, nella Parigi-Dakar dell' 87. Ci attendono 475 km di sola sabbia.... sarà molto lunga.



Mattia e Cristian che sino ad oggi non hanno saltato alcun tratto, decidono di non affrontare con il bmw 800gs una pista così impegnativa. Potranno avere incontri veramente "bizzarri".

E' una tappa rettilinea, non prevede alcun taglio, né di percorso né vi è possibilità di tagli su bitume, **visti i pesanti mezzi ho condiviso la scelta ponderata**. Parto con John e Francesca, oggi dobbiamo essere uniti per supportarci l'un l'altro.

Purtroppo nei primi km si nascondono le maggiori insidie, siamo accolti già alle sette di mattina da una sabbia mollissima che scoraggia la forte determinazione di Francesca che, benché giovane, si è sempre dimostrata assolutamente all'altezza in ogni situazione.



Dopo un veloce summit, decide di tornare indietro, sarà accompagnata dal compagno John, ci diamo appuntamento a Akjoujt. Sebbene con motivazioni diverse, siamo tutti tristi.

Viste le condizioni di solitudine e di lunghezza opto per una guida prudente e conservativa, godendomi le meraviglie che il paesaggio mi regala.



Riparto, una pista semplice ma con molte vasche di sabbia traditrici mi mantengono costantemente accorto, quando posso galleggio sui bordi pista per avere un terreno più uniforme.



Dopo 200 km quasi in solitaria trovo finalmente il carrello con le taniche per il rabbocco carburante e visto il consumo maggiore su sabbia ne sono molto lieto.

Accorcio i tempi della fermata, mangio una barretta, riempio il camelbak e via. Riesco così ad unirmi ad un gruppo di mono leggeri, sono 5 svizzeri, hanno un buon passo, faremo un bel tratto assieme. Ogni tanto dobbiamo risolvere qualche problema.



Viaggiamo lungo una pista molto varia, spesso preferiamo, visti i grandi spazi, ricordare i way point, scegliendone la linea retta più corta. In questi tratti l'erba cammella, una piccola collinetta di sabbia con maggior

consistenza riconoscibile da ciuffi d'erba alla sua sommità, ci provoca qualche piccola caduta, per fortuna senza conseguenze.

I km scorrono, possiamo scorgere, già da distante, la vista dei maestosi monoliti di Ben Amira e Aicha. La leggenda racconta una loro storia d'amore e alcuni artisti, in passato, si sono dati appuntamento ai loro piedi per creare nuove opere.



Non abbiamo molto tempo da dedicarvi, ancora troppi km ci separano ed il tempo scorre inesorabile. Puntiamo al villaggio/crocevia di Choum dove il treno carica parte del materiale minerario. Qui una marea di ragazzini ci inseguono con una veemenza senza pari.

Sono rimasto solo, la moto non mi dava confidenza e ne scopro ben presto il motivo: ho la ruota anteriore bucata. Faccio il punto: la gomma non è completamente a terra, la camera spesso mantiene una discreta consistenza e decido di ripartire per non perdere ulteriore tempo.



Procedo più lentamente, un dosso di sabbia molle mi tradisce, cado e mi insabbio alla grande. Per fortuna riesco a far fermare un 4x4 della carovana, in 4 persone riusciamo a liberare il ktm dalla morsa di sabbia.

La cavalcata prosegue su un terreno più duro e semplice, mancano ancora 110 km, mi compare la luce della riserva, ho consumato troppo. Sono solo, con una gomma bucata, 60 km d'autonomia stimata, da dietro da circa un ora non mi raggiunge nessuno ed inizia ad imbrunire. Ammetto di provare un certo nervosismo, dico sempre "mai da solo, è pericoloso" ed io non faccio alcuna eccezione. Per fortuna i soliti svizzeri mi appaiono ad un

bivio, avevano sbagliato strada, concordiamo di proseguire assieme. Il mio battito cardiaco può nuovamente rallentare. Terminerò la benzina quando oramai è giunto il buio. Attendiamo i rifornimenti e dopo una mezz'oretta compare all'orizzonte una scia di luci. Come una serpe luminosa, la colonna dei 4x4 si avvicina, lentamente.



Rabbocco la benzina che mi permetterà di arrivare giusto al campo dove alloggeremo in un gruppo di bungalow.



La giornata non è ancora finita, dopo un rapido pasto mi cambio la camera bucata ed alle 24, finalmente, mi posso godere un meritato riposo, sono stanco ma soddisfatto.

Tappa 9 Azougui-Chinguetti km 363

Nel campo c'è fermento, carichiamo lo stupendo ktm 690 rally di Pedro sul carrello. Ieri è arrivato dolorante ed i medici hanno riscontrato una frattura di tibia e perone e purtroppo dovrà abbandonare. Parto e compio il primo errore della giornata: il rabbocco del giorno prima è stato insufficiente per arrivare al benzinaio. Dovrò attendere un mezzo per farmi dare un litro di benzina. Mentre faccio rifornimento lascio le luci accese e scarico la batteria: comprendo subito che oggi sarà una dura giornata.

Parto nella speranza di ricaricare la batteria, così facendo perdo il gruppo.

MULTI CAR 4X4

ALLESTIMENTI - PREPARAZIONI - 4X4
ASSETTI RIALZATI - TRASMISSIONI RINFORZATE
TURBO GEOMETRIA VARIABILE - CENTRALINE
VERRICELLI - OMOLOGAZIONI - NAZIONALIZZAZIONI
MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI

Tel. 333 477 44 20 Simone

VIA DELLA SOLFARATA, 130 - 00040 (RM)
multicarsrl@gmail.com - www.multicar.com

 **MULTI CAR 4X4**





Oramai è la norma, affronto tranquillo una semplice sterrata per Ouadane, con tanto di cartello che indica 110 km di sterrato!

Il tratto scorre senza intoppi, alcune alte colline ci fanno da cornice ed arrivo al punto di rifornimento volante rilassato.

La vista è magnifica, ci troviamo a Ouadane, antico centro di scambio con tanto di roccaforte.

Mentre mangio veniamo attorniti dagli immancabili ragazzini, con i loro visi sereni si dimostrano sempre interessati.



Mi accingo a visitare Guelb El Richat, una naturale struttura di sabbia e rocce dalla forma circolare, praticamente una serie di grossi cerchi concentrici con un diametro massimo di 50 km.

Una cattedrale nel deserto molto significativa se fotografata dai satelliti.

La pista è un mare di sabbia, molle ed infido, le tracce sono poco chiare, perdo spesso la via, ho qualche problema con il GPS, che da un paio di giorni, sempre alla stessa ora, fa le bizze. Il percorso è **univoco**, e così il ritorno risulterà più semplice.



Gli ultimi 150 km che affrontiamo sono meravigliosamente emozionanti.



Basse dune attendono di essere cavalcate, non c'è pista, rilievi sinuosi ci esortano a lanciare le moto a 100km/h. Per svariati km mi lascio trasportare da questo moto ondulatorio, che ricorda vagamente le montagne russe per alcuni schiacciamenti durante le discese.

Mai distrarsi, veniamo richiamati alla massima attenzione quando da una sommità intravediamo poco sotto noi una lingua di grosse pietre e riusciremo a rallentare appena in tempo.



Ci fermiamo per uno spuntino, le ordinate ondine delle dune ci fanno da corollario. Sono rapito dalla loro perfezione geometrica, ne rimango come ipnotizzato.



Gli ultimi km di pista per arrivare a Chinguetti sono altrettanto meravigliosi. Taglierò il traguardo posto proprio fuori il camp Lodge du Maure Blue ancora con la luce mentre un materasso posto a terra dentro una camera in muratura mi trasporterà verso le braccia di Morfeo, dopo

aver ottimamente pasteggiato nel ristorante del campo. Unico rammarico non aver avuto tempo di visitare Chinguetti, una città protetta dall'Unesco per le sue antiche biblioteche.

Tappa 10 Chinguetti-Akjout km 333

La giornata inizia alle 4 di mattina, i miei compagni di giaciglio, spagnoli, per niente provati dalla stanchezza del percorso, decidono di puntare una improbabile sveglia all'ignaro loro amico chiamato "schizzo", per mostrarmi le sue reazioni mattutine. Il personaggio al suono della sveglia, come un automa, inizia senza battere ciglio la vestizione del motociclista. La scena è assolutamente di fantozziana memoria, ma dopo un minuto gli confessano lo scherzo e torniamo a dormire placidamente.



Oggi vengo affiancato al motociclista rimasto senza "socio" che guida un ktm 690 rally. Io sono un po' preoccupato: l'ho visto guidare ,va molto forte, troppo per il luogo, e dunque gli preciso che il ritmo sarà tranquillo.

Partiamo ed è ovvio che quando sai di avere un socio valido tendi a dare più gas. Stacchiamo in breve gli altri motociclisti, sono preoccupato, non sono al limite ma rispetto ai giorni precedenti la sicurezza è sicuramente inferiore.



Siamo partiti su piste di sabbia molle, le gomme sono parecchio sgonfie, incrociamo, come da roadbook, un tratto molto sassoso e **taaac**. Ho nuovamente forato l'anteriore.

Questo evento significherà la separazione dal mio socio e questo, da un certo punto di vista, mi rilassa. Proseguo con passo attendista perchè sono

sprovvisto di camere di scorta, andate perdute in una caduta il giorno precedente.

Percorrerò 100 km prima di venire raggiunto dal gruppo di motociclisti baschi che mi cederanno la loro unica bomboletta gonfia e va. Grandi. Riesco così a rimettermi a regime e proseguo senza grossi problemi insieme a loro in una pista in mezzo alle colline sabbiose. Ci divertiamo ma mai abbassare la guardia.



Vediamo da lontano alcuni mezzi fermi ed assistiamo ad una scena che fa gelare il sangue. Il mio ex socio è disteso per terra, cosciente, con due flebo infilate nelle braccia. Nella discesa, fuori percorso, di una duna verticale è incappato in un cumulo di sabbia molle che gli ha procurato l'impuntamento del mezzo con un successivo pericoloso capottamento.

Fortunatamente nel primo veicolo sopraggiunto vi erano due partecipanti medici operativi al pronto soccorso, che prontamente, senza attendere i medici dell'organizzazione, sono stati in grado di stabilizzare il traumatizzato. Le condizioni sembrano stabili e andrà tutto bene, ma lo spavento è commisurabile al luogo dell'incidente. Riparto leggermente scosso perchè anche se non è la prima volta che vedo una scena simile resto sempre colpito nel vedere un uomo a terra. In essa c'è l'essenza della nostra effimera fragilità.

A graphic of a rectangular sign with the word "OFFROAD" in large, bold, black letters. To the right of the sign is a red arrow pointing to the right. The entire graphic is surrounded by a spray of black dots, giving it a splattered or distressed appearance.

Un improvviso tratto di fetch fetch mi procurerà un leggero insabbiamento che mi porterà a concentrarmi totalmente sulla guida.



Al termine della pista un villaggio difeso da un oasi arroccato ai piedi di una collina mi incanta lo sguardo. Sarebbe una naturale e perfetta location per un film desertico.

Il mezzo assistenza ci aspetta al termine della pista. Rifornisco mezzo e corpo, poi un asfalto molto vario mi porterà alla meta finale e sono felice di guidare sul bitume. Al campo troverò ad aspettarmi Joh, Francy, Cri e Mattia e finalmente siamo nuovamente uniti. Mi racconteranno le avventure e le grigliate di pesce a Nouakchott, ma non sono invidioso: io ho sul groppone 1000 km di sabbia. Nel mentre arrivano notizie confortanti della Tac del malcapitato. Bene.

Tappa 11 Akjout- Nouakchott km 400

E' destino. Joh si sveglia con la febbre, è stato male tutta la notte, sceglie di arrivare alla capitale mauritanese via asfalto.



29 / 31 Maggio

01 / 02 Giugno

2D15

Viaggiamo uniti, nel primo tratto, piuttosto semplice e veloce, possiamo dare libero sfogo alla cavalleria.



In uno di questi tratti perderemo il buon Cris che senza gps e tracce è partito per una tangente senza controllarci. Lo troveremo più tardi. Nella seconda parte ci attendono diverse sacche di sabbia molle, per l'immensa gioia della Francy.



Arriviamo in spiaggia, all'altezza di un classico villaggio di pescatori, Tioulit. Magnifiche barche colorate sono deposte in spiaggia con i loro vistosi colori, le bandiere verdi svolazzano libere sulle tutte le prue.

E' ancora presto, la bassa marea arriverà tra un'oretta, ne approfittiamo per banchettare in riva al mare con le nostre amate scatolette. Ci gustiamo il favoloso panorama.



Intorno a noi una moltitudine di uomini è indaffarata nei preparativi, si riparano reti, barche ed attrezzi, scopriamo dal vivo quanto sia difficile far attraccare una di queste barche, e quanti uomini debbano collaborare per

concludere l'operazione.



Un forte odore di pesce pervade la riva, tutti svolgono un compito, anche i bimbi fanno la loro parte, occupandosi di eviscerare i pesci appena scaricati dalle barche.

L'oceano si ritira lentamente, l'emozione di correre sulla battigia, respirando il penetrante odore di mare, è inebriante, un senso di profonda libertà ci pervade.



Incrociamo gruppi di gabbiani che mangiano sulla spiaggia e solo al nostro incalzare si leveranno in volo, permettendoci il passaggio.

Nelson ci consiglia di raggiungere la città via spiaggia. Le macchine non riescono a passare perché una grande barca, oramai arrugginita, ostruisce totalmente la riva. La vista mi ricorda la triste immagine di un'immensa balena spiaggiata.



Vivremo ancora qualche emozione quando, nascosti da una duna, si para davanti a noi un gruppo di



militari con tanto di fucili.

Spieghiamo il motivo della nostra presenza e dopo la telefonata del capitano al comando otteniamo il permesso per proseguire.

Nouakchott ha un traffico veramente caotico e la situazione, già di per sé impegnativa, è accentuata dalla presenza sul manto stradale di gruppi di animali liberi. Mai visto niente di simile. La serata si conclude nella pittoresca camerata dell'albergo che sfoggia sul soffitto una raffinatissima tela su sfondo rosso vivo raffigurante il personaggio disneyano Topolino. Ne nasceranno leggende, ma questa è un'altra storia.

Tappa 12 Nouakchott-St.luis km 291

John si sente meglio, finalmente siamo tutti presenti, viaggiamo incolonnati su una strada asfaltata, ci godiamo il magnifico paesaggio di stile desertico.



Sulla via incrociamo molti villaggi, la popolazione avvolta nelle folkloristiche tuniche azzurre mauritanesi sorride al nostro passaggio, i bimbi ci accolgono con forti grida, incitandoci.



Off Road Village

Ben presto entriamo nel territorio del Parco Nazionale De Diawling, dichiarato dall'UNESCO patrimonio naturale dell'umanità sia per il grande numero di uccelli che vi trovano riparo, sia per la presenza dei facoceri e di caprini vari.

Alcuni esemplari di "pumba" ci taglieranno pericolosamente la strada.



Sul grande lago salato, ambiente naturale durante l'emigrazione dei fenicotteri rosa, scorgiamo in lontananza diverse chiazze rosa, segno inconfutabile della presenza dell'animale.



Ovviamente nei pressi di un lago esiste la remota possibilità di mettere le ruote dove non sarebbe troppo consigliabile farlo.



Cristian s'inventa una nuova via, dove rimarrà bloccato, appesantendo la moto di un tremendo fango-cementoso. Ci vorrà una lunga straw ed una decina di robuste braccia per liberare il mezzo.

Arriviamo alla dogana di Rosso e coadiuvati dall'interprete locale svolgiamo le noiose pratiche burocratiche.



I vu' comprà presenti ci circondano per la prima vendita. Tutti parlano italiano ed è difficile resistere alle loro insistenze: pantaloni dai toni sgargianti vanno a ruba per 5 euro, come per altro magliette e bandiere senegalesi.

Una moltitudine di giovani si aggira tra i mezzi del convoglio, le scene cui assistiamo sono innumerevoli, da gruppi di ballerini improvvisati a giovani che desiderano sedersi sulle nostre moto. Alcuni distribuiscono materiale didattico ai più piccoli. Il loro sguardo ci colpisce.



La discesa a St. Luis è particolare, siamo preceduti da un mezzo della polizia che a sirene spiegate ci accompagnerà sino all'albergo prescelto. Non passeremo inosservati.

Amo St. Luis, città' di pescatori. Mi rapisce con i suoi forti colori, con le sue pittoresche barche colorate, con i visi sorridenti dei suoi abitanti, si coglie un'atmosfera di festa perenne che sa contagiare anche noi turisti "particolari".

L'albergo scelto fa da contraltare ad alcune abitazioni che abbiamo incontrato nei giorni precedenti. Qui ci trattiamo alla grande, abbiamo





persino la piscina in cui solo Cri e Mattia, beata gioventù, troveranno il coraggio d'immergersi. Mi soffermo ad ammirare la vista sul mare, e lascio viaggiare liberi i pensieri.



Una botta di benessere ci travolge, ci permettiamo di ordinare una bottiglia di vino nero pasteggiando a bordo piscina. Sublime.

Tappa 13 St.luis –Lac Rose–Dakar km 220

Dormire in una bella stanza accogliente, con un bagno lindo, aiuta ad affrontare l'ultimo giorno con rinnovata tranquillità.



Parto prima della carovana, mi fermo nei pressi del centro città, scatto qualche foto alle barche, gruppi di giovani mi circondano, attratti dal mio abbigliamento.

Le sirene, che preannunciano l'arrivo della carovana, mi destano. Ci immetteremo immediatamente in un lungo tratto di strada sterrata, dove potremo ammirare rari appezzamenti di colture senegalesi.



Il percorso si tramuta in pista sabbiosa, è un tratto usato solo dai locali per il commercio tra villaggi, non sono molto abituati a vedere il passaggio degli occidentali.

Inizierò un simpatico siparietto con un gruppo di giovani intonando un canto ritmato ad ogni passaggio dei mezzi. Incredibile la predisposizione al canto ed al ballo di questo popolo.



Il team Italia ha avuto pochissimi guai meccanici, ma quando la moto di Francy perde trazione proprio quando la meta è ormai vicina, ci assale una certa preoccupazione. Togliendo la copertura del pignone, scopriamo che rimane ben poco dei denti originali. Optiamo per tirare al massimo la catena, inshallà!

TTS TRASMISSIONI

DI SPARACO GIOVANNI



PREPARAZIONI TECNICHE

TEL. +39 393 17 34 574

VIA L. DA VINCI N°31

41030 BASTIGLIA (MO)

E-mail: ttstrasmissioni@libero.it

www.ttstrasmissioni.jimdo.it

P.IVA 03466430364

C.F. SPR6NN83H21F839H



Nei pressi della spiaggia ci apprestiamo a vedere l'unica vera duna del Senegal, la duna di Lampuor. Incredibilmente durante il tragitto rischio almeno un paio di frontali con gli altri partecipanti. Confesso di rimanerne un po' deluso.



Il tempo scorre e pur in condizioni non ottimali decidiamo di ripartire, lambendo le onde. Il terreno incute rispetto, dobbiamo guidare a pochi metri dalle onde, ogni tanto capita di sbagliare ed entriamo troppo allegri dove ancora il mare non ha avuto tempo di ritirarsi. E' fantastico.

Sulla spiaggia incontreremo il mondo, dai carretti trainati dai muli, ai pescatori, alla moltitudine di barche, insomma una vita rigogliosa ruota attorno al mare.



A pochi km da Dakar dobbiamo puntare verso l'interno, per circumnavigare il famoso Lago Rosa. Qui la moto di Francy, guidata da John, è arrivata allo stremo delle sue possibilità. John si lancia a folle velocità in un tratto senza gps, perderà la via e comparirà solo due ore più tardi dopo aver sostituito il pignone.

Sono le 18 ed il gruppo riesce a tagliare il traguardo posto sulla spiaggia di Dakar. L'emozione è fuori controllo, siamo felici, nessuno si è fatto male, le moto hanno retto benissimo e ci abbracciamo come fratelli.



Immortaliamo il momento in tutte le possibili posizioni, concludiamo improvvisando persino l'intervista dei partecipanti.

Voglio ringraziare i miei ragazzi e Stefano's family, sono stati tutti veramente fantastici, non è semplice mantenere il controllo sotto pressione e loro ci sono sempre riusciti. Grandi. Ora possiamo pensare al futuro, per



sognare nuove emozioni.

Un ultimo ringraziamento va alle ditte che mi hanno supportato in questa avventura Dakariana. I prodotti sono stati determinanti per la loro qualità

messa a dura prova dalla situazione logistica. Grazie Ufo, Forma, FirstLine, Amphibius, FZ factory, Motorex Circuit equipment e Sovendi.



foto e il testo sono di **MARCO MARENGO**

Video dell' evento:

<http://youtu.be/mDEvXJnye88>



FuoristradaWeb
all about 4x4

**DOMENICA
14
GIUGNO 2015**
Ritrovo ore 08,30
presso
COMUNE DI MULAZZO (MS)

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

RISTORANTE-ALBERGO
La Gerla d'Oro
Via Luigi Einaudi
Montereggio - Misdzoo (MS)
Tel. 0187 839316

IL RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE SARÀ DEVOLVUTO ALLA "A.L.D.I. - ASSOCIAZIONE LUNIGIANESE DISABILI"

Info: Michele 349 1864227 - Nello 339 4737214

Abu Dhabi Desert Challenge 2015




FuoristradaWeb
www.fuoristradaweb.com

L'anniversario dei 25 anni e' stato decisamente un successo!

L'Abu Dhabi Desert Challenge puo' ampiamente guadagnarsi il guinness dei primati per il numero di edizioni svolte nell'ambito del calendario mondiale FIA ed il numero piu' basso di incidenti. Questo record quest'anno e' stato festeggiato in modo decisamente interessante sia per i partecipanti sia per il pubblico e gli addetti ai lavori. I festeggiamenti sono iniziati con l'arrivo dei partecipanti - 106 concorrenti nelle varie categorie moto, quad, auto e atv - al meeting point presso il circuito di F1 Yas Marina, quartier generale del rally nelle ultime edizioni. Dopo le verifiche tecniche ed amministrative, la prima grande novita': tutti in pista! Il prologo si e' svolto sul circuito di F1, quindi asfalto puro per tutti, prima di affrontare migliaia di km di sole dune e tanta sabbia.

La vittoria al prologo e' andata alla Mini di Nasser Al Attiyah, seguito a ruota dallo Sceicco di Abu Dhabi Khalid Al Qassimi su Toyota Overdrive, presente per la prima volta in una gara off road ma famoso pilota nel mondo rally e nel campionato FIA Middle East a bordo di Citroen. Le cinque giornate successive sono state veramente infuocate: caldo, cronometri sempre accesi, km su km, tanta sabbia e tanto divertimento per gli equipaggi.



La prima tappa vera e propria ha avuto inizio a 70 km dal circuito di F1 ad est della Cost Highway: sin da subito sabbia ma con piste veloci verso le white sand dunes e dopo un totale di 279 km cro-

nometrati lo stop nello splendido scenario di Qasr Al Sarab, il resort posto in mezzo al deserto di Rub Al Khali. Ecco una nuova sorpresa: il bivacco addobbato a festa, l'anniversario numero 25 ha dato vita ad un vero e proprio villaggio, con tende e prefabbricati, dotato di tutti i confort: punti di ritrovo per i concorrenti con aria condizionata e comodi salotti dallo stile tipicamente arabo, ristorante dalle dimensioni eccezionali, il tutto realizzato in una tensostruttura addobbata a festa.





Ma i concorrenti sono sempre concentrati sulla gara, quindi ogni sera un briefing per chiarire gli ultimi dettagli della tappa successiva e raccontare alcuni fatti della giornata. La tappa numero due sponsorizzata dalla Adnoc (compagnia petrolifera di Abu Dhabi) si è svolta nella zona tra le dune più alte, tra Liwa e Moreeb Hill, un tracciato di oltre 300 km cronometrati più i trasferimenti, che ha visto un gran numero di cambiamenti nelle classifiche, grazie ad insabbiamenti, cappottamenti e naturalmente problemi tecnici di ogni genere, dovuti anche al caldo che ha raggiunto punte di 43 gradi. Ma ai vertici la lotta è restata sempre in casa Mini; in Toyota Overdrive ci sono stati alcuni problemi, in primis per il brasiliano Reinaldo Varela che si è visto costretto al ritiro all'inizio della prova speciale a causa di un relais danneggiato improvvisamente. Il terzo giorno di deserto è stato catastrofico per il Ford Raptor del team Slovacco Raid Adventure Team con l'equipaggio Juraj Urlic e Daniela Urlikova, andato letteralmente a fuoco per la rottura di un tubo del carburante che portava al serbatoio di sicurezza;

l'equipaggio ha fatto in tempo ad uscire dal mezzo ma non ha avuto modo di salvare nemmeno i

passaporti, le fiamme hanno distrutto ogni cosa. La tappa numero quattro, patrocinata da Nissan, si è svolta con regolarità e senza incidenti significativi a parte un cappottamento spettacolare del Nissan Patrol di Yahay Al Helei, pilota veterano di questa competizione (ha infatti partecipato a tutte le edizioni prima in moto poi in auto) che da alcune edizioni si sfida con il figlio Mansoor Al Helei che corre anche nel campionato rally FIA Middle East nella scuderia Citroen. In totale 400 km compresi i trasferimenti, un tracciato impegnativo fatto di dune, molto veloci all'inizio, più alte nella seconda parte, dopo il punto assistenza e refueling per le moto.

Da segnalare lo scivolone in classifica della Toyota Overdrive di Shk Khalid Al Qassimi, che ha accusato problemi meccanici proprio nella parte finale della giornata restando purtroppo nella morsa della sabbia. La tappa numero cinque, patrocinata dall'Aviazione Nazionale di Abu Dhabi, presentata al briefing come una tappa facile, veloce con alcune dune basse da attraversare; ai concorrenti, assieme al road-book è stata consegnata una fotocopia con gli auguri ed i complimenti scritti a mano dai ricognitori: Thierry Magnaldi e Jean Marie Lerquin;





ma tali auguri non sono andati a buon fine a causa di una terribile tempesta di sabbia che ha causato l'annullamento degli ultimi 370 km di prova speciale. La tappa è stata infatti cancellata. L'uscita dal deserto è stato un vero viaggio avventuroso poiché la visibilità era pari a zero ed il vento

impossibile da sopportare. La classifica di gara aveva confermato la vittoria di Nasser Al Attiyah su Mini con un distacco di 15 minuti dal compagno di squadra e campione del mondo uscente, Vladimir Vasilyev. Tra gli equipaggi partecipanti all'edizione numero 25 dell'Abu Dhabi Desert Challenge non sono mancati alcuni italiani e sloveni nell'ambito motociclistico e due equipaggi auto a bordo di due Polaris: si tratta di Roberto Tonetti, navigato da Jean Polato, e dall'equipaggio padre-figlio, alla loro seconda esperienza su queste piste, Alessandro e Pietro Fogliani.

Questi ultimi sono stati autori di una gara molto regolare che ha permesso loro di raggiungere il traguardo meritatamente. Un altro equipaggio che ha saputo ben figurare, con il nuovo Toyota Hilux, e' stato quello sudamericano del Jatón Team formato da Antonio Marmolejo ed Edu Blanco, che si sono lanciati, giorno dopo giorno, all'inseguimento dei punti di controllo, maturando un'esperienza sempre maggiore ed affrontando problemi meccanici ed insabbiature notevoli. A causa però di una irregolarità alle sospensioni riscontrata dalla FIA nelle verifiche post gara Nasser Al Attiyah è stato squalificato lasciando così il titolo di vincitore a Vladimir Vasilyev.

Le classifiche complete sono disponibili sul sito www.abudhabidesertchallenge.com

Foto & testo Giusy Concina



Baja Russia Northern Forest 2015

Foto & testo Giusy Concina

La prima prova dell'edizione 2015 del campionato FIA Cross Country si è svolta in terra russa, nella repubblica di Carelia. Una foresta decisamente suggestiva, ai confine con la Finlandia, nell'estremo nord, innevato, freddo eppure estremamente coinvolgente. La competizione ha aperto la stagione per la corsa al titolo, con un numero di concorrenti piuttosto contenuto, ma, data la distanza per raggiungere questa splendida località e le varie difficoltà doganali e non, il risultato è stato eccellente. I partecipanti, un totale di 38 vetture verificate, provenienti da 11 diversi paesi in prevalenza russi, si sono presentati ai nastri di partenza, tutti dotati di pneumatici chiodati.

Questa forse la caratteristica sostanziale di questa gara, unica nel suo genere ed unica nel campionato mondiale FIA Cross Country Rally. I favoriti, naturalmente erano gli equipaggi di casa, a dire Vladimir Vasilyev con la Mini X Raid; la realtà dei fatti ha visto il trionfo iniziale dell'equipaggio finlandese Tapio Suominen navigato da Forsell Tuomo su una Toyota Overdrive.

Tra gli equipaggi europei presenti non sono mancati gli italiani del R. Team Rally Art, capitanati dal sempre presente Renato Rikler: due Mitsubishi Pajero condotti rispettivamente da Riccardo Garosci e Giacomo Tognarini, mentre al suo debutto sulla neve il qatarino Sh Hamad Al – Thani navigato da Feras Alouh. La gara si e' aperta, come consuetudine con le verifiche amministrative, che hanno gia' creato qualche difficoltà, infatti essendo previste solamente per la mattinata di venerdi' (stesso giorno del prologo) gli equipaggi italiani hanno pagato penalita' (pecuniaria) uno per due ore di ritardo ed uno per due



solli minuti di ritardo alle verifiche amministrative! Fatto questo piuttosto interessante, ma si sa, regolamento FIA e' regolamento FIA..... l'interpretazione e' tutta da vedere..... Superato questo primo intoppo, non ne sono mancati altri naturalmente, la prima tappa e' stata particolarmente interessante sia per il pubblico sia per i piloti, che si sono cimentati lungo un tracciato di 158km nella foresta, con la neve, le alci, i castori, ed ovviamente il freddo, il ghiaccio, la poca aderenza nonostante i chiodi, e quindi i muri di neve che hanno fatto il loro lavoro.

ciato e' stato in vetta alla classifica T2, poi pero' e' stato inghiottito dalla neve di un fosso, ha perso 20 minuti ed e' stato aiutato da un diretto concorrente della categoria T2: Alexander Terentyev, che si e' fermato e lo ha, letteralmente, tirato fuori dalla morsa della neve. Anche Alexander Terentyev corre la stagione nel mondiale FIA Cross Country con il Ford Raptor, pertanto una vera dimostrazione di sportivita'. Alla fine della giornata, in vetta alla classifica i distacchi sono minimi, tra la Toyota del finlandese Souminen ed il secondo su mitsubishi (ma appartenente al campionato russo) ci sono solo 7 secondi, mentre 4 e' Vladimir Vasilyev a soli 2 minuti e 57, ottimo anche il risultato della Mini di Erik Van Loon settimo assoluto.

Ovviamente il secondo giorno di gara ha offerto nuove occasioni per racimolare secondi e minuti preziosi a tutti, lungo lo stesso tracciato di 158km effettuato in senso opposto; la leadership conquistata e' stata anche mantenuta dal finlandese Tapio Souminen su Toyota Overdrive, quindi per il secondo anno consecutivo la vittoria non resta in casa.





Nota importante considerando quanto i locali siano favoriti non solo dal tipo di terreno, infatti la maggior parte delle comunicazioni sono in lingua russa, molto impegnativo e' il lavoro di comunicazione e comprensione. Lungo il tracciato nessuno parla altra lingua che russo, ed il problema di comprensione diventa insormontabile, quando gli addetti ai lavori sono costretti a raggiungere i punti lungo il percorso 3 ore prima dell'inizio della prova speciale!

Si ben 3 ore, fermi al freddo ad attendere che il tempo passi, trasformandosi in tanti pupazzi di neve!





Alla faccia della sicurezza sul percorso! Un altro aspetto estremamente negativo di questa competizione e' la disponibilita' di rete e segnale internet, praticamente inesistente,

fatto questo che oggi giorno risulta estremamente problematico; diviene logica una domanda: perche' non tornare alle classiche classifiche sui semplici fogli di carta e fotocopiatore? Magari anche non in lingua russa?

Per info i www.bajarussia.com





“RADUNO ROSA 4x4”



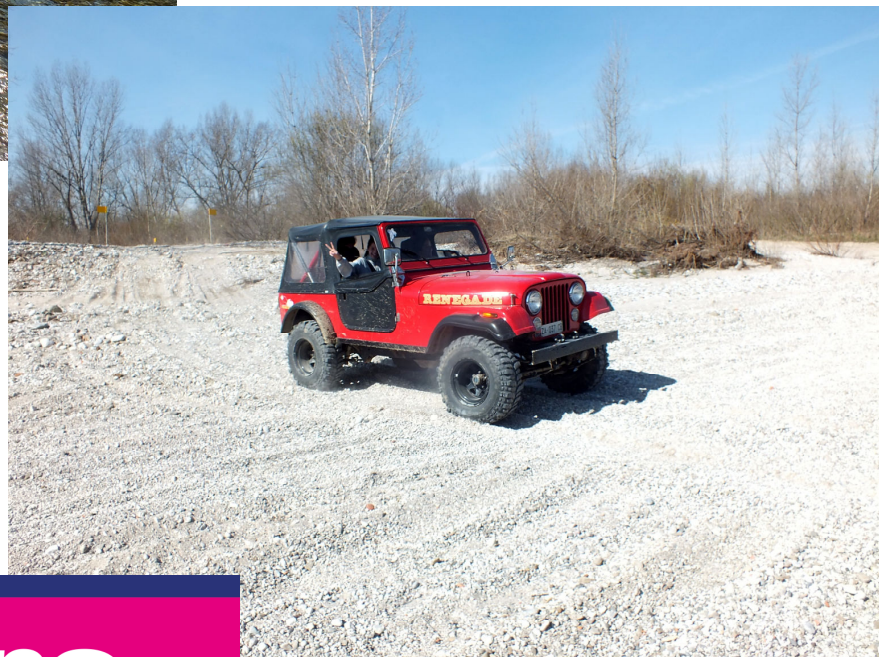
Una splendida giornata di sole in anticipo sulla primavera, ha fatto da cornice alla diciannovesima edizione del “Raduno Rosa 4x4”, la manifestazione organizzata dal Gruppo Fuoristradistico Isontino Alpe Adria che coniuga al femminile la passione per l’off-road e la conoscenza di un territorio, come quello del Friuli Venezia Giulia, dove i paesaggi più belli e incontaminati possono essere scoperti e valorizzati in modo ottimale attraverso l’uso del 4x4. Una cinquantina le appassionate fuoristradiste che si sono ritrovate a Clauiano, frazione di Trivignano Udinese (UD). Dopo le foto di rito con le 4x4 schierate nella piazza di uno dei “borghi più belli d’Italia”, il Sindaco e l’Assessore provinciale alle Pari Opportunità, tagliavano il nastro di partenza dando il via ufficiale alla manifestazione, l’unica di questo tipo potendovi partecipare solo ed esclusivamente equipaggi interamente femminili; niente mariti, fidanzati ma solo eventualmente bimbi a bordo delle 4x4. Il percorso off-road iniziava con la risalita del greto del torrente Torre dove era inserita anche una valutazione di “guida sicura” da parte della Michelin, partner dell’iniziativa. Quindi, la colonna delle 4x4 rosa percorreva la strada panoramica di Buttrio dove era opzionale una breve variante impegnativa; poco dopo si raggiungeva Premariacco, ospiti dell’agriturismo Nadalutti per un piccolo rinfresco.

Il successivo pur breve attraversamento del Natisone era uno dei momenti più belli e spettacolari della manifestazione per la gioia soprattutto dei bimbi che a bordo delle 4x4 condividevano con le proprie mamme le belle sensazioni che si provano a guardare un corso d'acqua, fra l'altro piuttosto famoso nel mondo del 4x4 per essere uno dei tratti più impegnativi del Circolo di Gradisca. Asciugati i freni, era



la volta di una suggestiva variante nel bosco con alcuni tratti fangosi e tracce nelle carrarecce piuttosto pronunciate. Il percorso, dopo un panoramico scollinamento in località Spessa, raggiungeva Fragelís, piccolo borgo nel territorio di Prepotto dove le partecipanti erano ospiti dell'a-

zienda Stella e della grande ospitalità della famiglia Berdussin che aveva preparato un ben fornito assortimento di salumi e dolci. Nel tardo pomeriggio la carovana delle fuoristradiste, non prima di aver ef-



**19° Raduno
Rosa 4x4
8 MARZO
2015 40**

fettuato un lungo ed impegnativo percorso off-road in cui era richiesto l'uso delle marce ridotte, concludeva il tour di oltre 60 km. a Cividale del Friuli presso l'Azienda Il Roncal, in località Montebello.





Qui erano accolte dall'Amministrazione comunale della città ducale a testimonianza della gran sensibilità delle istituzioni locali verso il mondo rosa 4x4. Prima del buffet finale, era la volta delle premiazioni che vedevano riconoscimenti alle prime tre classificate nella prova "Michelin", vale a dire: Roberta Dragoni di Trieste, Dorigo Silvia di Maniago (PN) e di Chiara Fontanot di Sagrado (GO). Chiara Zoppellato, Alice Turus, Livia Zuccalli, Elisa Benci e Chiara Fontanot vincevano premi per aver completato esattamente la non facile "prova 4x4" mentre riconoscimenti andavano anche alle partecipanti venute da più lontano vale a dire, Sicilia, Sardegna, Lazio, Lombardia ed Emilia Romagna, prova del forte richiamo nazionale che ha la manifestazione, unica del suo genere nel Bel Paese e che si appresta a festeggiare il prossimo anno, la 20^a edizione.

G.F.I. ALPE ADRIA off-road, a.s.d.

via Zumin 13, 34072 Gradisca d'Isonzo (GO)

fax 0481-960860, cell. 347-5384222

info@gfi4x4.it www.gfi4x4.com





Elaborazione Fiat Campagnola AR51

©Sonja Vietto Ramus 

Testo & foto Sonja Vietto Ramus

Restaurata da Armando Zanelli che l'ha sapientemente riportata all'antico splendore, questa Campagnola AR51 fabbricata nelle officine Fiat del Lingotto ha un'anima decisamente green. Vi sveliamo i segreti di un'ultra sessantenne che festeggia in grande stile

E' il 1951 quando la dirigenza Fiat decide di avventurarsi in quella che sarà la traversata per eccellenza dell'Africa affidando a due AR51 un progetto decisamente ambizioso. Una partirà da Algeri per raggiungere Cape Town in una sorta di ricognizione del percorso, l'altra sarà protagonista indiscussa della tratta inversa che da Città del Capo rientrerà ad Algeri dopo 11 giorni, 4 ore e 54 minuti di viaggio. Un record di traversata dell'Africa in auto, tutt'oggi imbattuto, che consacra la Campagnola nell'olimpico dei raid. Terreni differenti (quelli che predilige sono decisamente nostrani, emiliano romagnoli per l'esattezza) ma stesso DNA per la nostra AR51, fabbricata nel 1953 e con immatricolazione civile di dodici anni più tardi, di cui abbiamo seguito l'interessante ristrutturazione eseguita in quasi due anni di paziente lavoro da Armando Zanelli che al figlio Roberto, proprietario della Campagnola, ha trasmesso la grande passione per quella che rappresenta la storia dei 4x4 italiani del dopoguerra.



©Sonja Vietto Ramus 🐾



©Sonja Vietto Ramus 🐾

All'epoca l'eterna lotta progettuale fra Fiat e Alfa Romeo si concretizzò con la produzione della AR51 preferita dall'Esercito Italiano che nel 1950 aveva promosso un bando di concorso per la fornitura di veicoli polivalenti da destinare a impieghi speciali. Ridotte cortissime utili ad affrontare salite e discese, piastre di protezione sottoscocca di serie e affidabilità meccanica (non per niente una sua antenata ha attraversato l'Africa!) sono solo alcuni pregi di questa intramontabile evergreen. Perfetta in off road, l'abbiamo messa alla prova fra rocce e fango dove non ha certo dimostrato i sessant'anni e più che risultano all'anagrafe...



©Sonja Vietto Ramus 🐾



Dalla carrozzeria al motore: il restauro della Campagnola

Acquistata nel 2005, dopo alcuni anni trascorsi in un capanno di famiglia, questa AR51 è tornata a circolare su strada grazie alla sapiente ristrutturazione eseguita da Armando (e con la preziosa collaborazione di Alberto Albertazzi) che è intervenuto separando dapprima carrozzeria da telaio per poter procedere alla sostituzione delle parti arrugginite e dei componenti usurati. Ripristinati gli originali cruscotto, parafanghi interni (vano motore), parabrezza, mascherina anteriore, sedili e carter a copertura del cambio, il restauratore ha realizzato una pressa rudimentale con stampi per ricalcare il disegno delle parti di carrozzeria da costruire ex novo rispettando le esatte dimensioni delle lamiere che sono in tutto e per tutto corrispondenti a quelle uscite di serie dagli stabilimenti di Torino.

Fiancate esterne, anteriori e posteriori sono state acquistate da un rivenditore specializzato mentre altre (come sportello posteriore e cofano) sono frutto della minuziosa abilità del signor Zanelli che ne ha curato il rifacimento. Completata la saldatura della carrozzeria si è proceduto con la verniciatura della Campagnola con una tonalità verde brillante: al primo fondo di antiruggine ne è stato aggiunto uno di antirombo su cui si è passata una mano finale di vernice.

Dopo aver sabbiato completamente il telaio a longheroni e traverse, si è ricostruito il paraurti anteriore dell'AR51 che ha richiesto diverse settimane di lavoro per la complessità dell'intervento. Montaggio di sospensioni, freni, pneumatici e carrozzeria hanno completato questa fase del restauro che ha poi interessato motore e impianto elettrico. Rimasto come l'originale ma rigenerato in molte sue componenti – pistoni, camicie, albero a camme, catena di distribuzione, bronzine, pompa olio... -, il motore dell'AR51 è un 4 cilindri in linea da 1901 cc. di cilindrata che eroga 56 CV. Ad alimentarlo è un carburatore Solex 32 (benzina & GPL) con trasmissione a 4 rapporti + RM con riduttore e bloccaggio differenziale manuale al 100%.



Fra gli altri interventi che hanno interessato questo reparto si è scelto di sostituire il filtro dell'olio originale con uno più moderno e performante così come il radiatore che è perfettamente identico a quello in dotazione di serie, ma in rame, materiale che permette di aumentare lo scambio termico con notevoli migliorie. Alla ventola in ferro a 4 pale che monta l'AR51 se ne è preferita una in plastica a 5 pale che risulta essere più efficiente rispetto a quella in dotazione originariamente sulla Campagnola. Assemblato e messo a banco per la prova finale, il motore è stato infine installato sul veicolo assieme al cambio. Ricostruito ex novo, con l'utilizzo di componenti e materiali quanto più simili a quelli degli anni '50, anche l'impianto elettrico a 12 volt che ricalca fedelmente tutte le caratteristiche del precedente.





Sospensioni & allestimento

Ponte rigido con balestre per il posteriore, sospensioni indipendenti con molla e ammortizzatore a bagno d'olio in corpo unico e barra stabilizzatrice per l'anteriore: a progettare questo, diciamo pure, indistruttibile sistema sospensivo fu all'epoca l'ingegnere Dante Giacosa che contribuì al successo della Campagnola e di tanti altri modelli Fiat. Sui freni, entrambi a tamburo e rimasti originali, si è intervenuti solo con la sostituzione di cilindretti e ferodi delle ganasce. Gli pneumatici scelti per equipaggiare l'AR51 sono dei ricoperti Trakker Pneus Elite nella misura 6.00 R16.





©Sonja Vietto Ramus 🐾



©Sonja Vietto Ramus 🐾



©Sonja Vietto Ramus 🐾



©Sonja Vietto Ramus 🐾



©Sonja Vietto Ramus 🐾

Assolutamente di serie cruscotto, volante e sedili anteriori che sotto la seduta celano il serbatoio del carburante (lato guida) e il vano porta batteria (lato passeggero). Sprovvista di cinture di sicurezza, in quanto veicolo non dotato di attacchi sin dall'origine, la Campagnola monta in aggiunta un resistente roll bar protettivo di fabbricazione artigianale realizzato in inox e in tinta con la carrozzeria, con tubi di diametro 60 mm, ancorato in più punti al telaio per permettere di districarsi in tutta sicurezza anche sui percorsi più impegnativi.





FIAT CAMPAGNOLA AR51: COSTI (esclusa manodopera)

Acquisto vettura, restauro e verniciatura carrozzeria 3.000 Euro

Acquisto parti di ricambio (cofano, parafanghi, sportelli...) 1.000 Euro

Costruzione roll bar 200 Euro

Rigenerazione motore 3.000 Euro

Pneumatici Trakker Pneus Elite 6.00 R16 360 Euro

Materiale per rifacimento impianto elettrico 100 Euro




SARDEGNA TREK 4X4.COM

29 Maggio - 2 Giugno

5 giorni Super

**I PERCORSI SONO ALLA
PORTATA DI TUTTI I 4X4
CON RIDOTTE**

1° Giorno:

oltre 6 ore di off-road attraversando gran parte del Gennargentu, pranzo tipico, cena tutto pesce e pernottamento in Hotel.

2° Giorno:

lunga tappa tra favolosi e selvaggi territori ed arrivo al mare. Oltre 6 ore di guida off-road, pranzo e cena pesce, pernottamento in Hotel.

3° Giorno:

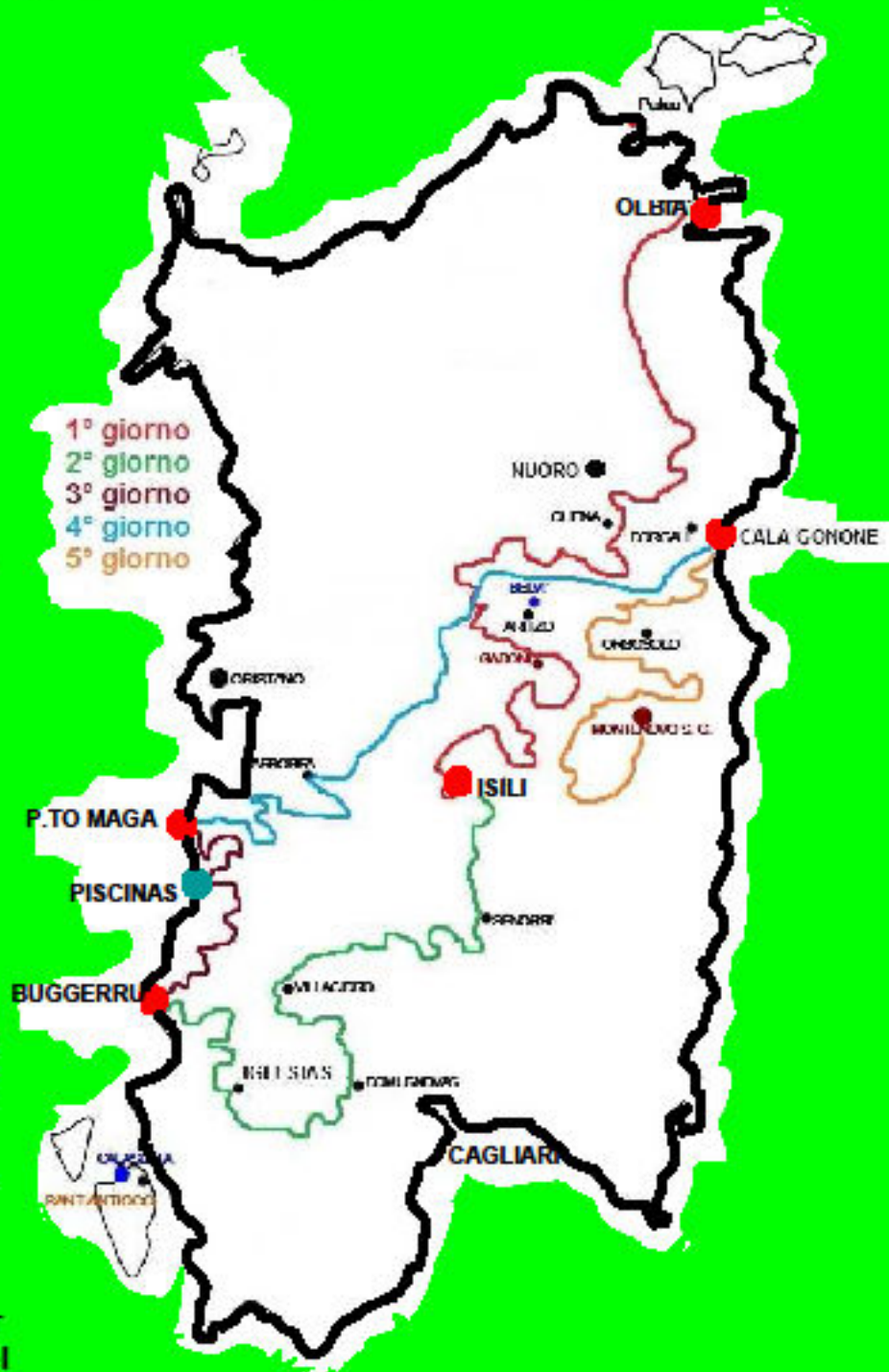
... "libero" con possibilità di percorsi off-road oppure, a scelta, esplorazione, bagno, foto e varie...pranzo tipico e cena tutto pesce, pernottamento in Hotel.

4° Giorno:

inizia il ritorno attraversando da Ovest ad Est l'Isola. 4 ore di fuoristrada ed un trasferimento in asfalto di circa 90 minuti. Pranzo tipico e cena tutto pesce. Pernottamento in Hotel.

5° Giorno:

giornata indimenticabile sia per le 4 ore di off-road che per lo... "spuntino" dai pastori. Nel pomeriggio ritorno in asfalto fino ad Olbia.



N° max di partecipanti: 25 persone

Per ulteriori info contattateci: +39 339 4466049

info@sardegna4x4.com

SI PREGA DI CONFERMARE ENTRO IL 15 MAGGIO



G.F.I. ALPE ADRIA off-road, a.s.d.

via Zumin 13, 34072 Gradisca d'Isonzo (GO)

fax 0481-960860, cell. 347-5384222

info@gfi4x4.it www.gfi4x4.com

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Donazione a Centro Missionario Diocesano Gorizia per iniziative umanitarie in Africa

Fuoristrada e solidarietà, un binomio che lega da sempre il Gruppo Fuoristradistico Isontino Alpe Adria al Centro Missionario Diocesano di Gorizia. Diverse sono state negli anni le iniziative portate avanti dal club 4x4 per finanziare opere, soprattutto in terra d'Africa dove le necessità, riferite soprattutto al mondo infantile, toccano più profondamente la parte solidale dei cuori di chi pratica il fuoristrada. La raccolta di fondi da parte del sodalizio che ha sede a Gradisca d'Isonzo dura tutto l'anno attraverso sia la donazione personale degli associati che il ricavato di alcune iniziative sportive. Proprio in occasione del periodo pasquale, questi fondi sono stati consegnati al Centro Missionario diretto ora da Don Franco Gismano ma che per ben 45 anni avevano avuto in Don Giuseppe Baldas, suo storico predecessore, un grande "trascinatore" con momenti non solo di evangelizzazione ma anche di promozione e servizio rivolte all'uomo. Sono nati così nel tempo ed in particolare nella Missione di Morofé in Costa d'Avorio, centri agricoli, scuole, una falegnameria, tutte strutture dotate di attrezzature acquistate in loco soprattutto attraverso le donazioni come quelle fatte, sia in passato che ora, dal Gruppo Fuoristradistico Isontino.



**Tiziano Godeas, pres. GFI 4x4 (nella foto)
con Don Franco Gismano alla consegna
della donazione**



Con l'occasione il G.F.I. 4x4 intende ringraziare quanti, tra privati ed Enti pubblici, consentono ed autorizzano la realizzazione delle manifestazioni fuoristrada, in particolare il raduno internazionale 4x4 Città di Gradisca, che hanno come scopo non solo

il divertimento in 4x4 ed il conseguente indotto turistico ma anche finalità come questa della beneficenza.

Gradisca d'Isonzo, 30 marzo 2015

Tiziano Godeas Presidente G.F.I. Alpe Adria off-road

cell. 347-5384222





fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Sabato 9 maggio 2015

incontro tra C.I.S.I., G.F.I. 4x4 e Volontari della Protezione Civile

La collaborazione fra due entità molto attive a Gradisca d'Isonzo, vale a dire la locale Squadra di Volontari della Protezione Civile ed il Gruppo Fuoristradistico Isontino Alpe Adria hanno dato vita, sabato 9 maggio, ad una giornata dedicata al tema della solidarietà e della scuola guida 4x4. Il programma ha avuto inizio alla mattina, presenti anche il Sindaco Tomasinsig e l'Assessore Pagotto, con la continuazione di quell'iniziativa, nata nel 2003, che vede per una giornata gli ospiti della Residenza Protetta del C.I.S.I. (Consorzio Isontino Servizi Integrati) essere accolti a bordo dei veicoli del gruppo fuoristradistico e percorrere, su strade a fondo naturale, itinerari off-road della nostra provincia. Durante il "tour" alcune brevi soste su alture panoramiche hanno permesso di ammirare il paesaggio isontino e del Collio da posizioni non raggiungibili se non con l'utilizzo di veicoli fuoristrada.

Come sempre, uno dei momenti più apprezzati dai **fuoristradisti.it** partecipanti è stato l'attraversamento dell'immanca- vivere in 4x4 bile guado. E mentre i conducenti del GFI erano impegnati a risalire i fianchi delle colline e dei loro ordinati vigneti, gli istruttori del gruppo davano lezione ai Volontari delle Squadre di Protezione Civile di Cormòns e Gradisca d'Isonzo su come utilizzare correttamente ed in piena sicurezza quell'indispensabile accessorio dei mezzi in uso alle stesse PC che è il verricello.



Veniva il momento del pranzo e tutti quanti facevano rientro a Gradisca d'Isonzo dove gli stessi Volontari, fra i quali alcuni cuochi, avevano preparato un completo "rancio", servito all'aperto, sotto le fronde degli alberi. Al pomeriggio, aveva termine l'iniziativa con gli ospiti del Cisi mentre per la lezione di guida 4x4 c'era ancora il tempo per un completamento con le spiegazioni pratiche sull'uso del "tirfor", un utilissimo accessorio di cui sono dotati i mezzi della Protezione Civile.



Piena soddisfazione viene espressa dai promotori dell'iniziativa che vogliono ringraziare quanti, tra Autorità, Enti che hanno rilasciato i permessi, piloti e personale operante presso la Residenza Protetta del C.I.S.I., si impegnano ogni anno per rendere possibile questa giornata che coniuga lo sport alla solidarietà e permette la conoscenza di posti del nostro Collio poco visitati ma non per questo meno suggestivi. L'aggiunta della collaborazione con i Volontari della Protezione Civile ha reso ancor più intensa e costruttiva questa giornata, patrocinata dal Comune di Gradisca d'Isonzo e senza costi per la collettività.

Si ringrazia.-

Gradisca, 11 maggio 2015

Tiziano Godeas

G.F.I. Alpe Adria off-road

Presidente

cell. 347-5384222





Media Accreditation Form

Application does not guarantee that Media Access will be granted. Ultra4 Europe will review all requests and reserves the right to accept or refuse access. We reserve the right to remove media access on site if any policies or procedures, safety or otherwise, are violated. All media must wear the tabards issued by Ultra4 Europe while on the course and must return them before leaving the event.

- **Organisation Name:**
- **Category** Newspaper/Magazine, News Agency, TV or Radio Station, Freelance or Commercial:
- **Mail Address:**
- **Website Address:**
- **Person to be Accredited**
 1. Name:
 2. Mobile number:
 3. Email address:
 4. Role Journalist, Photographer or Reporter:
- **Declaration:** I declare that I am over 18 years of age and agree to act, at all times, in accordance with the instructions of officials of Ultra4 Europe. I further declare that I am physically and mentally fit to carry out my function and that I will inform the organisers immediately should any change in my condition occur which I have reason or ought to have reason to believe would affect my ability to carry out my function. I acknowledge the nature and type of the competition and that while undertaking my duties I may be exposed to the potential risk inherent in motor sport and that I will undertake my function with its associated risks with due and proper regard for my safety and that of others.
- **Confirmation:** I confirm that I have read and understand the declaration above. Stampe and signature.



www.24htt.it

Comune di Santa Giusta
Capitaneria di Porto di Oristano

Automobil Club Oristano

**SANTA GIUSTA (OR) NELLA STORIA DEL FUORISTRADA
CON LA PRIMA GARA DI 24 ORE SU TERRA**

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



drivEvent vuole ringraziare tutti i collaboratori e tutti gli sponsor che hanno dato un contributo fondamentale alla manifestazione

24 ORE TOUT TERRAIN D'ITALIA: MISSIONE COMPIUTA

Si è conclusa nel migliore dei modi la prima gara di durata riservata ai fuoristrada e ai buggy

Doveva essere un'avventura e così è stata: la prima edizione della 24 Ore Tout Terrain d'Italia, il nuovo appuntamento automobilistico di durata, disputato su un circuito sterrato di 5.2 chilometri nell'area portuale di Cirras.

Infatti è stata proprio la Sardegna, più precisamente la città di Oristano e il Comune di Santa Giusta, ad ospitare la prima gara di endurance per 4x4 e buggy che, per 24 ore consecutive, si sono sfidati lungo il duro tracciato sardo.

La macchina organizzativa di drivEvent ha messo in campo tutto quello che poteva servire per fare questo primo grande evento in Italia, prendendo spunto dalle due gare storiche che da più di vent'anni si svolgono in Francia e Portogallo. Circa 150 persone hanno lavorato duramente per gestire ogni aspetto della gara, hanno combattuto contro il freddo, la notte e contro la polvere di giorno, un vero gruppo di eroi che sul percorso hanno fatto un ottimo lavoro di squadra.

MULTI CAR 4X4

**ALLESTIMENTI - PREPARAZIONI - 4X4
ASSETTI RIALZATI - TRASMISSIONI RINFORZATE
TURBO GEOMETRIA VARIABILE - CENTRALINE
VERRICELLI - OMOLOGAZIONI - NAZIONALIZZAZIONI
MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI**

Tel. 333 477 44 20 Simone

VIA DELLA SOLFARATA, 130 - 00040 (RM)
multicarsrl@gmail.com - www.multicar.com


MULTI CAR 4X4





Quasi 40 piloti, da Francia e Italia, hanno accettato la sfida per la prima edizione della gara, soprattutto sono venuti a correre per cercare di vincere il primo premio italiano proprio i migliori piloti e i migliori team.

Da subito agguerriti durante le prove libere e cronometrate di venerdì, sono emersi i valori in campo con la pole position del team JMS con i piloti Clerget - Schmit - Finkelstein, al secondo posto il team Osskar con i piloti Brochard - Santucci - Noilet - Gailand e al terzo il team Andrade, a seguire Emmepi, Adventures 82, Detienne, Fuoristrada Italia, Concept TT e Falange Location Competition.

Sabato alle 14.00 è scattata la gara con la partenza lanciata, da subito il team JMB ha preso vantaggio arrivando ad un buon distacco dal secondo e dal resto del gruppo.

Gli italiani si sono subito messi in luce sia con il team Fuoristrada Italia ASD in gruppo T2 dove i gemelli De Lorenzo e il nuovo pilota Faccini hanno subito mostrato che il passo costante del loro Toyota poteva essere la scelta giusta sulle 24 Ore. Il team Emmepi con i piloti italiani Baccega, Gamba e De Nora, hanno faticato a superare un veicolo a causa della polvere ma una volta passati hanno recuperato facendo segnare ottimi tempi sul giro. Purtroppo un pezzo del loro veicolo si è rotto, i meccanici hanno fatto di tutto, persino cotto un pezzo dentro al forno per cercare di risistemare ma dopo un giro si sono dovuti arrendere definitivamente.

Al calar del sole la pista è diventata molto più impervia fino a far desistere il leader della classifica, una scelta un po' contro tendenza in quanto tutti gli altri hanno continuato rallentando il ritmo. Alle prime luci del sole si è deciso per un intervento di ripristino della pista sospendendo la gara per qualche ora, al rientro il team Andrade ha gestito il vantaggio fino alla vittoria finale. Sul traguardo sono transitate 6 auto delle 9 partite, decisamente un buon risultato soprattutto alla luce del duro percorso sardo.

Il podio sotto l'arco Sparco ha visto 3 team francesi seguiti a ruota dal team Italiano de gemelli De Lorenzo, rallentati da un problema ad un ammortizzatore altrimenti molto probabilmente sul podio.

Premiazioni e spumante per completare la manifestazione, molta emozione in tutta l'equipe organizzativa per aver realizzato che la missione era stata compiuta, dopo molti sforzi il sogno è diventato realtà!

Uno degli aspetti che più ha colpito è stato il clima amichevole che si è creato tra tutti: piloti, team, addetti ai lavori, direzione gara, insomma tutti hanno "sposato la causa" ed hanno fatto il massimo per far diventare la manifestazione un grande evento sportivo.

L'organizzazione drivEvent vuole ringraziare i partecipanti per la fiducia ma soprattutto i commissari di percorso, i cronometristi, l'antincendio, il direttore di gara, i collaboratori più stretti, le ambulanze, il servizio recupero 4x4, gli operatori delle ruspe e tutti coloro che per più di 24 Ore sono stati coinvolti nella gestione dell'evento.

Anche la parte istituzionale ha dato un grande aiuto quindi sentiti ringraziamenti all'Automobil Club di Oristano, ad Aci Sport, alla Capitaneria di Porto e al Comune di Santa Giusta.

Tutti gli sponsor che hanno contribuito sono stati fantastici fin da subito, dando l'aiuto necessario per muovere gli ingranaggi organizzativi quindi grazie a tutti. drivEvent è già all'opera per l'edizione numero 2 in programma nei primi mesi del 2016, per ora nessuna informazione ufficiale quindi attendiamo le novità nei prossimi mesi.

Ufficio Stampa drivEvent



GLI SVALVOLATI



A GRANDE RICHIESTA
DOPO IL GRANDE
SUCCESSO DELLA
PRIMA EDIZIONE
TORNA IL:

**2° INTERNATIONAL
GRAN PRIX**

13/14 GIUGNO

PRESSO L'AUTODROMO
PERMANENTE DI VALENZA (AL)
IN STRADA DELLE OCHE N°6

ITALIA



SVIZZERA & FRANCIA

**IL GRANDE CONFRONTO
DI AUTO SPECIALI 4X4
DA NON PERDERE!!**

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



PHOENIX
METALLI
PREZIOSI



VALENZA



ALESSANDRIA



FLAVIO
GOMME

REALIZZAZIONE PISTA DI CUBITO ANTONINO SRL



Anche quest'anno si rinnova il consueto appuntamento a Maggiore con il mitico Jeepersmeeting organizzato dal Jeepers Club Milano in collaborazione con lo Sporting Club Maggiore. Come tutti gli anni i ragazzi del Jeepers Club Milano stanno lavorando per poter offrire a tutti i partecipanti grosse novità sia nelle piste dell'ormai collaudato autodromo di Pragiaro, sia nell'intrattenimento di tutte le 4 giornate. Una delle principali "sorprese" di quest'anno sarà il nuovo "BLU CATTIVO" e cioè un'altra nuova "Jeepcreatura" del Jeepers Club Milano che creerà un "filo conduttore" con la "ROSA CATTIVO" dello scorso anno dedicato all'anniversario della Surrey gala.



Come per le scorse edizioni l'organizzazione ha previsto QUATTRO tracciati che nel dettaglio sono il VERDE, il BLU, il ROSSO e il NERO.

Tale distinzione di colori, salvo nel primo caso, riprende volutamente la più nota classificazione delle piste da sci distinguendo così il crescente livello di difficoltà dei vari percorsi.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Il tracciato VERDE comprende dei tour guidati all'esterno dell'autodromo. I percorsi si snoderanno su strade sterrate che porteranno le "mini carovane" ad esplorare le località collinari esterne all'autodromo per poter così meglio ammirare i bellissimi paesaggi della zona circostante.

Il tracciato BLU è il percorso più lungo ed è dedicato a tutti coloro che possiedono mezzi di serie o addirittura storici ma vogliono finalmente provare a mettere le loro 4 ruote motrici su terra gironzolando per i boschi interni all'autodromo nel massimo relax e ovviamente nel pieno rispetto della natura.



I tracciati ROSSO e NERO sono sostanzialmente impostati come il BLU ma con livelli di difficoltà sempre maggiori. Infatti i due percorsi sono consigliati SOLO a chi vuole vedere se le varie preparazioni effettuate sul proprio mezzo rispecchiano le proprie aspettative e di conseguenza sono SCONSIGLIATI ai mezzi di serie o non equipaggiati per affrontare situazioni impegnative che rischierebbero solo inutili "STOP" o addirittura anche qualche danno.



Vi aspettiamo numerosi e con tanta voglia di divertirvi con le vostre Jeep.

Contatti 3357061880 Bruno — 3494412226 Pier — 3398342712 Stefano



SU PRENOTAZIONE



ORGANIZZA NEL **VILLAGGIO DEGLI SVALVOLATI**
IN STRADA DELLE OCHE N°6 VALENZA (ALESSANDRIA)

SUZUKI DAY
28 GIUGNO
www.glisvalvolati.it



POSSIBILITA'
DI
CAMPEGGIARE
GRATUITAMENTE
IN
AUTODROMO



BABY PARK
DOG BAR
PISTA MINI QUAD
PISTA KART CROSS

PREMIAZIONE ZUKKO PIU' PERFORMANTE



APERTURA PISTA E ISCRIZIONI DALLE ORE 9,30

ENTRATA IN PISTA 40 € PER AUTO CON SPECIAL GADGET DEDICATO

POSSIBILITA' DI PRANZO COMPLETO A 15 € PERSONA BIMBI SOTTO I 7 ANNI GRATIS

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

CUBITO ANTONINO SRL
NOLEGGIO KART CROSS



GLI SVALVOLATI



glisvalvolati7@gmail.com

3404575777 CHRISTIAN



3282537250 VINCENZO



FUSIONE
METALLI

FLAVIO gemma

AZIENDA AGRICOLA BASSI MASSIMO

Gioiel Art

Jewel Custom gioielli x bikers
www.gioielart.it



AVANZATO GUIDA SICURA

academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA



CORSO AVANZATO GUIDA SICURA FUORISTRADA

Corso avanzato di guida in sicurezza veicoli fuoristrada. Consapevolezza dell'ostacolo, metodologie avanzate di superamento, twist, passaggi in laterale, passaggi obbligati, ostacoli naturali in genere, guado e fondi a scarsa e scarsissima aderenza. Tecniche meccaniche, utilizzo dei sistemi di recupero. Nozioni di Pioneering ed orientamento. Teoria e pratica esercitativa

DURATA DEL CORSO: 16 ORE (due giornate)

LOCALITA': TRENTINO ALTO ADIGE - STENICO (TN)

DATE DI SVOLGIMENTO: DA GIUGNO A SETTEMBRE CON
CADENZA SETTIMANALE (SABATO E DOMENICA)



QUOTA D'ISCRIZIONE:

- con auto propria: € 170,00
- on auto della scuola (in condivisione): €270,00

COMPRENDE:

1. iscrizione al corso
2. copertura assicurativa con estensione all'anno solare
3. iscrizione all'area associativa
4. materiale didattico
5. il pranzo dei giorni del corso

Supplemento cena con pernottamento e colazione in struttura convenzionata: € 50,00 (libero in altra struttura)

Il corso si svolge in area dedicata, ai piedi delle Dolomiti di Brenta, in uno scenario unico ed impareggiabile.

La location di particolare pregio e valenza turistica offre possibilità di escursioni, trekking a piedi e a cavallo, MTB, Nordic Walking....

A breve distanza:

le Dolomiti di Brenta, le Terme di Comano, il lago di Garda



PRENOTAZIONI ED ISCRIZIONI: info@academy4x4.it - tel. +39.342.0686075

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

IL CORSO E' RICONOSCIUTO CSEN - CONI



Coni

AVVIAMENTO FUORISTRADA & SUV



CORSO BASE – AVVIAMENTO FUORISTRADA & SUV

Conoscenza del veicolo, tecniche base di guida in sicurezza elettronica, accessori e dotazioni.

Teoria e pratica esercitativa

DURATA DEL CORSO: 8 ORE (una giornata)

LOCALITA': TRENTO ALTO ADIGE – STENICO (TN)

DATE DI SVOLGIMENTO: DA GIUGNO A SETTEMBRE CON

CADENZA SETTIMANALE (SABATO E DOMENICA)

possibilità date personalizzate su richiesta



QUOTA D'ISCRIZIONE:

– con auto propria: € 120,00

– on auto della scuola (in condivisione): €220,00

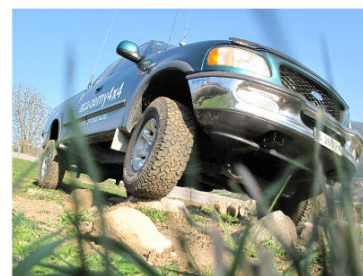
COMPRENDE:

1. iscrizione al corso
2. copertura assicurativa con estensione all'anno solare
3. iscrizione all'area associativa
4. materiale didattico
5. il pranzo del giorno del corso.

POSSIBILITA' DI PERNOTTAMENTO IN LOCO IN STRUTTURA CONVENZIONATA

Il corso si svolge in area dedicata, ai piedi delle Dolomiti di Brenta, in uno scenario unico ed impareggiabile.

La location di particolare pregio e valenza turistica offre possibilità di escursioni, trekking a piedi e a cavallo, MTB, Nordic Walking....



A breve distanza: le Dolomiti di Brenta, le Terme di Comano, il lago di Garda

PRENOTAZIONI ED ISCRIZIONI: info@academy4x4.it – tel. +39.342.0686075

academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA



FUORISTRADA TOP LEVEL STAGES

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

**TECNICHE DI NAVIGAZIONE, GUIDA AVANZATA E SPORTIVA
USO IMPEGNATIVO DEI SISTEMI DI RECUPERO**



**BUDOIA (PN): 24 – 26 LUGLIO 2015
PROGRAMMA TEORICO E PRATICO**

ROAD BOOK E RADAR

LE MEDIE – I TEMPI E LE PERCORRENZE

NAVIGAZIONE ED ORIENTAMENTO

**TECNICHE DI GOVERNO DEL MEZZO IN
VELOCITA'**

**PENDOLO, SBANDATA CONTROLLATA E
FRENATA RITARDATA**

**TECNICHE DI AVANZAMENTO SU TERRENI
A SCARSA E SCARSISSIMA ADERENZA**

**USO DEL GPS, ORIENTAMENTO,
NAVIGAZIONE E GUIDA NOTTURNA**

**UTILIZZO DEI SISTEMI VERRICELLO E
TIRFOR, TECNICHE DI ANCORAGGIO E DI
RECUPERO**

NOZIONI DI MECCANICA DI BASE

**Durata del corso: dalle 18,00 del venerdì alle
16,00 della domenica**

**Quota di iscrizione: € 240,00 comprensiva
dell'assicurazione e dei pasti.**

**Utilizzo auto organizzazione: € 130,00
possibilità di condivisione**

**Possibilità di pernottare in B&B, Hotel,
Pensione, Agriturismo o Campeggio
convenzionati per il corso.**

info@academy4x4.it Infotel: 3420686075

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA



**NUMERO CHIUSO POSTI LIMITATI
TERMINE ISCRIZIONI: 16/06/2015**

TUNISIAN TOUR CONTEST

XI TUNISIAN TOUR



DA SEMPRE **SCUOLA DI SABBIA**

OTTOBRE 2015



www.academy4x4.it - info@academy4x4.it

TUNISIAN TOUR CONTEST

XI TUNISIAN TOUR

DA SEMPRE

SCUOLA DI SABBIA

30 OTTOBRE – 8 NOVEMBRE 2015

UN RAID, UN VIAGGIO E UN CORSO COMPLETO DI GUIDA SU SABBIA,
ORIENTAMENTO, GPS E NAVIGAZIONE

academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA  



fuoristradisti.it

  VIVERE IN 4X4

1. GIORNO 30.10.2015

Ritrovo dei partecipanti a Civitavecchia per le ore 16.00. Consegna del materiale del Tour, formalità di dogana e d'imbarco, sistemazione a bordo in cabina dedicata con servizi.

2. GIORNO 31.10.2015

Navigazione, arrivo a Tunisi, sbarco, formalità doganali, trasferimento in tarda notte ad Hammamet. Sistemazione in Hotel 4*.

3. GIORNO 01.11.2015

Prima colazione in Hotel. Trasferimento a Douz. Approccio con la sabbia..... Sistemazione in Hotel 4*, cena e pernottamento.

4, 5, 6 e 7. GIORNO 02 – 05.11.2015

La sabbia, le dune..... la Valle delle Rose, i Pozzi, la pista e ancora le dune.... La montagna incantata... i Laghetti termali.... Trattamento di pensione completa - Campi tendati.

8. GIORNO 06.11.2015

Da Ksar Ghilane ad Hammamet, con soste a Matmata ed El Jem. Sistemazione in Hotel 4*, cena e pernottamento.

9. GIORNO 07.11.2015

Prima colazione in Hotel. Trasferimento fino a Tunisi, La Goulette, formalità di dogana ed imbarco per l'Italia. Sistemazione a bordo in cabina dedicata con servizi.

10. GIORNO

Arrivo a Civitavecchia, sbarco e trasferimento alle rispettive sedi.



ASSISTENZA MECCANICA, TAGLIANDO PRE E POST AFRICA BY



UN RAID, UN VIAGGIO, UN CORSO DI GUIDA SU SABBIA, ORIENTAMENTO, GPS E NAVIGAZIONE

***** TERMINE PRE-ISCRIZIONE: 30 AGOSTO 2015 *****

Nota: per le tappe desertiche, l'organizzazione si riserva di individuare il luogo migliore per i campi, anche modificando parzialmente l'itinerario, pur restando sempre nel programma di massima.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

QUOTA PARTECIPAZIONE PER 2 PERSONE E 1 FUORISTRADA: € 2.350,00.

QUOTA PARTECIPAZIONE PER 1 PERSONA E FUORISTRADA: € 1.580,00.

PASSEGGERO AGGIUNTIVO:

INFERIORE AD ANNI 12: € 750,00 - SUPERIORE AD ANNI 12: € 1.000,00

PASSEGGERO SU AUTO DELL'ORGANIZZAZIONE: € 1.250,00

SUPPLEMENTO ALTEZZA VEICOLO SUPERIORE A MT. 1.90: € 120,00

SUPPLEMENTO LUNGHEZZA SUPERIORE A MT. 5: A PARTIRE DA € 70

LA QUOTA SI INTENDE RIFERITA AL BIGLIETTO NAVE CON ALTEZZA INFERIORE A MT. 1.90.

QUOTA PARTECIPANTE IN MOTO: SU RICHIESTA PARTENZE CON ALTRA TRATTA: SU RICHIESTA

MODALITA' E TERMINI DI ISCRIZIONE:

CAPARRA CAUZIONALE (30% DELL'IMPORTO) ENTRO IL 30 LUGLIO 2015.

SALDO: ENTRO IL 30 AGOSTO 2015.

! COS'È COMPRESO NELLA QUOTA:

Biglietto nave A/R con sistemazione in cabina interna dedicata, con servizi.

(Su richiesta: cabina esterna - con sovrapprezzo; biglietto eccedenza limiti di ingombro - con sovrapprezzo).

Assicurazione sanitaria.

Assistenza nelle formalità alberghiere e di documentazione.

Nr. 3 pernotti in Hotel di categoria superiore (4*) con trattamento di mezza pensione (cena dell'arrivo e prima colazione della partenza, tranne il primo hotel dove - data l'ora di sbarco a Tunisi - è previsto solo il pernottamento e la prima colazione), camera doppia con servizi.

I pranzi a spuntone durante la permanenza in Tunisia (escluso il giorno di arrivo ad Hammamet).

L'assistenza e la logistica di academy4x4.

La guida, i permessi e le autorizzazioni burocratiche.

Le cene e le colazioni ai campi.

Un pranzo tipico nel trasferimento da Matmata ad Hammamet.

La didattica fuoristrada (corso sabbia).

Il materiale del Tour ed i diritti.

! COSA NON È COMPRESO NELLA QUOTA.

La maggiorazione tariffa nave per altezza/lunghezza eccedente del veicolo - se non segnalato.

I pasti in Nave e le bevande in hotel.

Il carburante ed i pedaggi autostradali.

L'accesso ad eventuali musei od aree archeologiche.

La tenda, il sacco a pelo ed il materiale personale da campeggio (fornibile su richiesta).

La scelta di academy4x4 è quella di fornire un pacchetto "chiavi in mano" tutto compreso. Le voci relative a vettore e hotels sono curate da primario network Tour Operator, a garanzia della serietà e della correttezza di quanto offerto.

Il Tunisian Tour si effettuerà al raggiungimento di un numero minimo di equipaggi NON inferiore a 5 e prevede un limite massimo di 10 equipaggi.

IN COLLABORAZIONE CON:



fuoristradisti.it

VIVERE IN 4X4

MAGGIORI INFORMAZIONI E DETTAGLI: info@academy4x4.it - Infotel: 3420686075

Slovenia Croazia: avventura tra i boschi la roccia e il mare

Programma 2 notti / 3 giorni SPECIALE 4x4 SOFT
con Corso di Guida Fuoristrada e GPS



CROAZIA: UN PAESE DALLA BELLEZZA LEGGENDARIA. Una leggenda pagana racconta che un giorno il dio incaricato di distribuire sul mondo le montagne, i fiumi, i laghi e le foreste, inciampando mentre cercava di scavalcare con un balzo un tratto di mare, perse dal paniere alcune briciole di roccia, di sabbia e di verde che precipitarono in mare. Quando si chinò per raccogliere le trovò così belle ed armoniose che preferì lasciarle doverano: quel tratto di mare era l'Adriatico e le briciole di roccia divennero le isole croate.

1° giorno- Venerdì

Ritrovo nella sede Airzoone per partire assieme alle ore 6.00 o ritrovo direttamente a Postumia per le ore 8.00. Possibilità di arrivare il giovedì sera con pernottamento e colazione, per essere ancora più riposati per la partenza del venerdì mattina.

Partenza dall'agriturismo alle ore 9.00, direzione Rijeka - Croazia, ci aspettano circa 160-170 km di strada sterrata di cui circa 30 km di asfalto. Il primo tratto è costellato da immensi boschi, per poi spuntare a Rijeka sul mare, con la vista della meravigliosa isola di Krk; si viaggia con la vista del mare a circa 600 mt di quota. Prenderemo verso tardo pomeriggio la direzione di Novi Vinodolski (Croazia) per raggiungere l'hotel. Cena e pernottamento in hotel.

2° giorno- Sabato

Partenza ore 9.00. Ci aspettano circa 120-150 km di strada sterrata, con circa 30 km di asfalto; si viaggerà a un'altezza di circa 600 mt con una splendida vista del mare e delle isole di Krk, Cres, Rab e Pag, tra roccia e strade sterrate. Ritorno a Novi Vinodolski. Cena e pernottamento in hotel.

3° giorno- Domenica

Partenza ore 9.00 direzione Postumia. Ci aspettano 160-170 km di strada sterrata con circa 30 km di asfalto, immersi nei maestosi boschi Croati e Sloveni. Durante tutto il percorso si possono vedere innumerevoli reperti militari, tra bunker, grotte, e caserme. Arrivo a Postumia verso le ore 18.00. Fine del tour. Possibilità di cenare in agriturismo, o di partire per il ritorno a casa.

Quote di partecipazione

€380,00	quota di partecipazione;
€350,00	quota accompagnatore;
€320,00	quota secondo accompagnatore;
€70,00	supplemento camera singola

La quota comprende:

- ✓ Cena in Hotel bevande escluse
- ✓ Sistemazione in Hotel 3 / 4 stelle (2 notti) in camere doppie con servizi privati
- ✓ Presenza ed assistenza del nostro personale per tutta la durata del viaggio
- ✓ Guida accompagnatrice
- ✓ Assistenza meccanica per quanto possibile
- ✓ Presenza nostro operatore per tutto il giro

La quota non comprende:

- ✓ Carburante per i mezzi
- ✓ Gli extra personali, le mance e tutto quanto non specificato sotto la voce "la quota comprende"
- ✓ La notte e cena del Giovedì per chi vuole arrivare un giorno prima
- ✓ La notte e la cena della Domenica per chi si vuole fermare e partire il lunedì mattina
- ✓

N.B. Avere con se un documento di riconoscimento, Carta di Identità valida per l'espatrio o Passaporto, assicurazione mezzo valida con carta verde e naturalmente la patente. Si consigliano mezzi 4x4, durante il percorso ci sarà un tratto di circa 4 km difficoltoso.

Minimo 6 partecipanti**Partenze.****11 Settembre****18 Settembre****25 Settembre**

Marocco: incontro con i popoli 4x4 e quad

SCUOLA DI SABBIA in MAROCCO

Programma - aereo - 7 notti / 8 giorni

1° giorno Marrakech

Partenza consigliata: da Milano Mxp con volo easyjet h 6.00 arrivo a Marrakech h 9.00. Ritrovo per ritiro 4x4. Partenza verso Ouarzazate attraverso l'Atlas, via Telouet. Visita a Ait Ben Haddou. Cena e pernottamento in campo tendato nella magica valle di Fint.

2° giorno Ouarzazate

Dopo aver lasciato il 4x4 e preso i quad, inizia il giro verso le oasi di montagna e ritorno. Cena e pernottamento a Ouarzazate in Riad o in hotel.

3° giorno Founz Guide

Lasciati i quad, si riprende il 4x4. Attraverso valli e piste si scende verso Founz Guide, paesaggio presahariano di montagne. Cena e pernottamento in hotel.

4° giorno Erg Chegaga

Proseguimento verso il deserto e le dune alte dell'erg Chegaga. Cena e pernottamento in campo tendato.

5° giorno Erg Chegaga

Giornata dedicata alla scuola su sabbia 4x4. Cena e pernottamento in campo tendato.

6° giorno Bab Ali

Si prosegue salendo sullo Jebel Saghro, una delle più belle montagne del Marocco fino alle porte del Bab Ali, guglie meravigliose di roccia. Cena libera e pernottamento in rifugio con doccia e acqua calda.

7° giorno Skoura

Si discende dal Medio Atlas in direzione dell'Alto Atlas attraversando meravigliosi villaggi arroccati sulle pareti dell'Alto Atlas, fino a giungere nell'Oasis di Skoura dove si trascorrerà la notte in una vecchia Kasbah ristrutturata. Cena e pernottamento in Kasbah.

8° giorno Marrakech

Trasferimento a Marrakech attraversando l'Atlas. Si arriverà all'aeroporto dove verranno riconsegnati i 4x4. Pomeriggio e serata liberi dedicati alla visita della città. Pernottamento in Riad.

9° giorno

Trasferimento all'aeroporto e rientro in Italia.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Quote di partecipazione

€ 1540,00 quota individuale minimo 2 persone per fuoristrada escluso il volo (il volo indicativamente se preso con largo anticipo può costare anche dai 50 € agli 80 € a/r)

€ 1280,00 quota terzo/quarto passeggero

La quota comprende:

- ✓ Noleggio 4x4 per la durata del tour (attenzione: carta di credito a titolo cauzionale del pilota)
- ✓ Noleggio 1 quad per 2 persone (1 gg)
- ✓ Assistenza di personale AIRZOONE
- ✓ Trattamento di mezza pensione per la durata del viaggio, escluse bevande e cena libera a Marrakech
- ✓ Hotel o Riad 4 stelle (5 notti) in camere doppie con servizi privati.
- ✓ Sistemazione in campi tendati con bagni privati (2 notti)
- ✓ Assicurazione medico-bagaglio
- ✓ Transfer Marrakech/aeroporto

La quota non comprende:

- ✓ Volo aereo dall'Italia
- ✓ Bevande ai pasti
- ✓ Cena libera a Marrakech
- ✓ Carburante quade 4x4
- ✓ Eventuali danni a 4x4 e quad a noleggio
- ✓ Gli extra personali, le mance e tutto quanto non specificato sotto la voce "la quota comprende"

Minimo 10 partecipanti

Partenze dal 3 ottobre 2015

UN'ESPERIENZA UNICA CHE, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE FRA AIRZOONE ED ACADEMY4X4 CONIUGA SAPIENTEMENTE FASCINO DEL VIAGGIO E TECNICHE DELLA

SCUOLA DI SABBIA

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA

WWW.AIRZOONE.COM INFO@AIRZOONE.COM 335.6395037-340.8508117
www.academy4x4.it info@academy4x4.it 3420686075



selezioni europee del Rainforest Challenge

Selezioni Rain Forest - 27-30/03/2015
Foto Gianna Vardanega www.eventi4x4.it

L'Italia vince le selezioni europee del Rainforest Challenge nella categoria preparati.

Si sono svolte a Farra d'Isonzo, lo scorso 27, 28 e 29 marzo le selezioni europee di uno dei Challenge più impegnativi e blasonati nel mondo del fuoristrada: il RAINFOREST.

Dieci le impegnative prove nelle quali si sono cimentati gli equipaggi provenienti da tutta Europa, suddivisi in tre categorie: prototipi, preparati e serie. L'acqua, il fango, i tempi, il winching, l'affiatamento fra pilota e navigatore... hanno fatto da padroni indiscussi per l'intera durata delle selezioni.

E' nella categoria preparati che l'Italia, con Manuel Re, ha saputo affermare tutta la propria passione, vocazione e preparazione in ambito fuoristradistico, vincendo sei prove su dieci e piazzandosi al secondo posto nelle restanti quattro, conquistando così la vittoria finale di categoria.

L'appuntamento con il rainforest è per il primo dicembre direttamente in Malesia. Alcuni mesi ci separano da questo importante appuntamento che vedrà Manuel Re protagonista, nel frattempo proseguono gli impegni agonistici di Manuel tra WTI ed XTC, ai quali alterna gli impegni con la scuola fuoristrada academy4x4, di cui dal 2014 è collaboratore

Chi è Manuel Re?

Manuel Re nasce a Sacile il 10 ottobre 1975, fuoristradista sin dall'età del latte, partecipa a raduni, prove amatoriali, trial... fino ad entrare nel mondo delle competizioni.

Esuberante e generoso, oltre alla collaborazione con academy4x4, è pilota in Omega Racing, dove è responsabile della divisione Off Road; per i colori della quale partecipa da alcuni anni – come navigatore - ai campionati fuoristrada WTI ed XTC con buoni piazzamenti, oltre all'Istria Challenge, al Wild Board Challenge e ad altre competizioni internazionali. Che sia stufo del ruolo di navigatore? Certo che no, ma sta di fatto che non appena ha preso il “sedile di guida” ha portato a casa una vittoria decisamente significativa. Ha vinto le selezioni europee del RAINFOREST...



Vincitori selezioni

RFC 2015

Categoria Preparati







fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Raduno 4x4 Memorial Titta Concina.

Tutti a Tolmezzo per una giornata davvero ecologica con il F.C. Tolmezzo.

Fervono i preparativi in Carnia per il diciannovesimo Raduno 4x4 Memorial Titta Concina", in programma per domenica 5 luglio a Tolmezzo UD, un raduno ecologico basato sul divertimento di guida e sulla capacità dei partecipanti di raccogliere rifiuti eventualmente trovati lungo il percorso e così salvaguardare l'ambiente. La scorsa edizione, lo ricordiamo, ben diciotto quintali di rifiuti di ogni genere, furono "ripescati" dai fuoristradisti nel corso del raduno lungo le vallate e le campagne attraversate, rifiuti che persone scriteriate abbandonano nell'ambiente pensando forse di liberarsi definitivamente di vecchi frigoriferi o divani o simili materiali ingombranti.

Infatti, il raduno, intende sì ripulire l'ambiente facendo però divertire i fuoristradisti, e dimostrando che il fuoristradista è una persona amante della natura e non un vandalo come spesso viene tacciato.

academy4x4.it

SCUOLA FUORISTRADA



Gli appassionati potranno partecipare al Raduno Carnia 4x4, alla guida di fuoristrada 4x4, SUV e Quad, senza alcuna limitazione di passeggeri.

La partenza è prevista per domenica 5 luglio prossimo a Tolmezzo nel piazzale antistante la palestra di judo, e dopo soste enogastronomiche per far assaggiare le prelibatezze locali, e circa 100 km di percorso tra alte conifere e ghiaioni, l'arrivo è stabilito nel primo pomeriggio a Villa Santina, con il pranzo finale, le premiazioni ed i saluti.



**Per informazioni e prenotazioni: Fuoristrada Club
Tolmezzo 0433 2236, 348 4430817; www.fuoristradaweb.com; in-
fo@fuoristradaweb.com**

6° GIORNATA BENEFICA DEI MOTORI

organizzata da GBM a.s.d.



Visto l'enorme successo avuto negli anni precedenti, quest'anno stiamo organizzando la 6° edizione della nostra manifestazione denominata Giornata Benefica dei Motori.

Perchè lo facciamo? I bambini sono il nostro futuro, purtroppo alcuni di loro hanno la loro esistenza già segnata da malattie gravi, disabilità, problemi psichici, comportamentali e probabilmente molti di loro non diventeranno adulti. Per questo, ci siamo chiesti cosa avessimo potuto fare per provare ad alleviare almeno in parte la loro triste condizione di sofferenza...

La nostra idea è nata nel mese di maggio del 2010 e in poco tempo, grazie ad una notevole forza di volontà degli ideatori e di chi credeva in loro, a poco più di un mese di distanza, il 27 giugno 2010 siamo riusciti a realizzare la 1a edizione della nostra "Giornata Benefica dei Motori", nel territorio di Bricherasio.

Una manifestazione con due precisi obiettivi: da una parte la volontà di far divertire tutti gli spettatori e i bambini delle associazioni intervenute, dall'altra raccogliere fondi da destinare a quattro associazioni diverse che si occupano di assistenza e sostegno.



La Giornata Benefica, in questi cinque anni ha avuto un successo sempre più crescente, oltre 450 passaggi annuali di macchine da rally con a bordo, al posto del navigatore, persone del pubblico e bambini (compresi quelli delle associazioni intervenute) che non avevano mai provato l'emozione, carica di adrenalina, di correre su una macchina da competizione in una simulazione di prova speciale su strada. Nel mentre, intorno si esibivano i fuoristrada, i quad, e i Vigili del Fuoco con l'allestimento della loro Pompieropoli per la gioia dei più piccoli.

La soddisfazione è stata grande, sia per noi che abbiamo organizzato, sia per l'amministrazione comunale che non ha ostacolato le nostre idee, che ai più potevano sembrare bizzarre e irrealizzabili. Una buona azione che si è tramutata in un ricordo indelebile.

Adesso ci stiamo preparando alla 6a edizione e la nostra intenzione è di superarci ancora, per dare ancora maggior risalto alla manifestazione, che quest'anno si terrà sabato 6 e domenica 7 giugno.

Tutto il ricavato verrà devoluto alle Associazioni Il Raggio, Casa Famiglia di Torino, Anfass, il Cerchio delle Abilità, le quali si occupano di bambini disagiati o con patologie

il direttivo GBM



DI BRICHERASIO

sede legale Piazza Santa Maria, 11 - 10060
Bricherasio

C.F. 108949300144 Tel. 3388389359



fuoristradisti.it
vivere in 4x4



A.S.D.

GBM

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Comune di
Bricherasio

www.giornatabeneficadeimotori.it

RIPARTE LA

**6^a GIORNATA BENEFICA
DEI MOTORI**

6-7 giugno - BRICHERASIO

auto da rally

4x4

quad

truck

old 500

american car

servizio bar & grill

ed altro ancora...



8dodici



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Con lo stesso entusiasmo che ci contraddistingue da sempre, stiamo organizzando la sesta edizione della nostra manifestazione benefica. L'obiettivo è sempre lo stesso: riunire appassionati di motori per offrire una giornata divertente ed adrenalinica a grandi e piccini. Devolveremo ogni singolo centesimo ricavato, al netto delle spese sostenute, alle seguenti associazioni:



Siamo in grado di donare molti sorrisi... Con il vostro aiuto possiamo regalarne molti di più!

Se volete aiutarci partecipando alla manifestazione o sponsorizzando la vostra attività, contattateci!



6-7 giugno
BRICHERASIO



Testo & foto Giusy Concina

Un rally davvero interessante quello appena svoltosi ad Hail, in Saudi Arabia, competizione che ha visto il predominio sin dalle prime battute del locale Yazeed Al Rajhi alla guida di un potentissimo Hummer proveniente dalla scuderia del californiano Robby Gordon. Ovviamente la gara non ha avuto storia grazie al predominio del mezzo meccanico, però abbiamo avuto l'opportunità di osservare quali veicoli fossero schierati alla partenza, molto differenti da quelli che siamo abituati a vedere nel mondiale FIA, infatti in questa competizione non esistevano bride di restrizione, regolamenti tecnici troppo complicati da applicare, etc...così abbiamo potuto assistere ad un Rally ove la potenza degli enormi motori (quasi tutti ad otto cilindri) non è imbrigliata ed il divertimento per i partecipanti e per il pubblico non è davvero mancato. Ottima l'organizzazione della SAMF (la federazione motoristica saudita) che ha schierato per organizzare questo rally, una squadra di giovani piloti ed ex piloti, i quali hanno lavorato sapientemente per portare a termine un encomiabile lavoro di organizzazione, sotto l'attenta guida dei fratelli Mutabagani, coadiuvati da massicce forze militari che hanno appoggiato il rally con centinaia di mezzi



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

terrestri ed aerei. Venendo alla competizione sportiva, e' doveroso sottolineare che e' stata ampiamente rispettata la formula "baja", con un primo giorno di verifiche, poi un giorno per il prolo-

go e due tappe nel deserto, per un totale di 800km di gara. Un'idea molto bella e' stata la logistica, infatti, sempre molto ben curato ogni dettaglio nel quartiere fieristico di Hail, mentre le verifiche tecniche sono state realizzate all'interno di uno dei laboratori della scuola superiori di



ingegneria, dove oltre ai tecnici commissari dell'organizzazione, anche tutti gli studenti sono stati coinvolti, con visite guidate per poter comprendere come si debba lavorare su un veicolo da gara e far comprendere ai futuri ingegneri e tecnici quali siano le basi di sviluppo.

ENERGIT
internal beadlock system



Dal punto di vista corsaiolo, come dicevamo, il pre-**fuoristradisti.it**
dominio dell'Hammer è stato incontrastabile, però al- vivere in 4x4
le sue spalle si sono avvicendati nei tre giorni di gara diversi piloti (sempre ara-
bi) che si sono giocati il secondo ed il terzo posto, principalmente alla guida di
Nissan Patrol e di Toyota pick up e la battaglia tra questi concorrenti è stata
davvero avvincente, dato anche il tipo di terreno su cui si correva il rally, ovvero




FuoristradaWeb
www.fuoristradaweb.com

quasi prevalentemente su sabbia,
dove le “piantate” ed i capottamenti
non sono davvero mancati per ren-
dere ancora più avvincente la com-
petizione. La parte certamente più
spettacolare per noi è stata però la

presenza di pubblico lungo il percorso, infatti all'interno delle prove speciali, mi-
gliaia di fuoristrada si accalcavano ed i loro occupanti facevano il tifo per i loro
beniamini. Il numero degli spettatori in 4x4 era così elevato che la polizia ha
avuto un gran lavoro per tenere lontani i tifosi dal tracciato di gara, uno spetta-
colo davvero impressionante, considerando che ogni duna era costellata da
così tanti 4x4 che alle nostre latitudini costituirebbero un raduno da re-
cord.....Però la situazione in Saudi Arabia è ben diversa, infatti la benzina 95
ottani costa meno di dieci centesimi al litro!!!!





Il prossimo appuntamento per questi piloti e per il pubblico saudita è ai primi di maggio con il Jeddah Rally che sembrerebbe essere il più importante della stagione per i piloti arabi.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4




FuoristradaWeb
www.fuoristradaweb.com

Classifica (primi dieci piazzamenti) :

1. Yazeed Al-Rajhi (SAU)/Timo Gottschalk (DEU) Hummer 8hr 50min 58sec
2. Rajah Farhan Al-Shammeri (SAU)/Mubarak Farhan Al-Shammeri (SAU) Nissan 10hr 00min 48sec
3. Khalaf Joan (SAU)/Joan Al-Shammeri (SAU) Toyota 10hr 37min 37sec
4. Ahmed Al-Gashimi (SAU) Omar Al-Lahim (SAU) Nissan 10hr 38min 43sec
5. Motair Al-Shammeri (SAU)/Raed Al-Assaf (SAU) Nissan 10hr 45min 10sec
6. Sami Al-Shammeri (SAU)/Abdullah Al-Shammeri (SAU) Nissan 10hr 45min 29sec
7. Emil Khneisser (LBN)/Alexsei Kuzmich (RUS) Nissan 10hr 47min 54sec
8. Munif Al-Salmani (SAU)/Ali Mirza (ARE) Nissan 10hr 48min 09sec
9. Ahmed Al-Shegawi (SAU)/Nooh Buhumaid (ARE) Nissan 10hr 50min 41sec
10. Niaf Al-Otaibi (SAU)/Mohammed Al-Seiri (SAU) Nissan 10hr 53min 22sec

5° Incontro Svalvolato

“Alla scoperta del Tagliamento”

Domenica 15 marzo 2015 si è svolto il 5° Incontro Svalvolato, raduno organizzato dal Club Svalvolati 4x4 sotto l'egida della FIF, denominato "Alla Scoperta del Tagliamento" e per molti equipaggi è stata veramente una scoperta di nuovi paesaggi, nuovi territori e nuovi amici. Gli ampi spazi del fiume Tagliamento, ora ghiaiosi e ora sabbiosi, la splendida giornata di sole e l'acqua cristallina hanno formato una cornice perfetta ad una risalita in fuoristrada. Il tracciato sapientemente elaborato dagli Svalvolati 4x4 ha quasi reso inutile il road book, infatti: balise, fettucce, paletti e frecce, tutte a vista, hanno contribuito a rendere facile la guida, cosicché l'impegno era tutto concentrato nella gestione del proprio mezzo tra i molteplici trial e guadi. Per i più esigenti non sono mancati i percorsi speciali seguiti dall'attenta sorveglianza della squadra in assistenza, sempre disponibile a consigliare ed aiutare. Un simpatico intermezzo gastronomico presso la Fattoria-Parco "Locanda degli animali" che alleva meravigliosi e coloratissimi volatili, circa 80 coppie di esemplari tra Ara, Cacatua, Cenerini, Amazzoni ed altre razze, ha riunito tutti i partecipanti prima di affrontare la discesa del fiume.







La Locanda degli animali si trova nel centro della regione Friuli Venezia-Giulia in Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) nella frazione di Aurava, una tappa da non mancare per chi ama la natura, l'aria aperta e gli animali. L'Hotel Perla di Ramuscello di Sesto al Reghena, con una cena conviviale, chiude il cerchio di questo lungo tour sul fiume Tagliamento che ha visto oltre 60 equipaggi provenienti da tutto il nord-est e di tutti i tipi, dai principianti ai più esperti, i primi felici di aver imparato qualche importante nozione di guida in fuoristrada, di come poter districarsi nelle più svariate situazioni di stallo ed i secondi altrettanto soddisfatti di essersi potuti divertire in compagnia, in tutta sicurezza e di essere stati utili nell'aver contribuito a togliere d'impaccio i primi. Un doveroso ringraziamento va fatto, oltre che all'impegno degli organizzatori, anche alle Amministrazioni Comunali di Morsano al Tagliamento, Sesto al Reghena, San Vito al Tagliamento, Valvasone, Arzene, San Martino, San Giorgio della Richinvelda e a tutti gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, che hanno dato modo agli appassionati di fuoristrada di ammirare da vicino un territorio, quello della bassa friulana, sempre interessante non solo dal punto di vista di nozione in fuoristrada, ma anche dal punto di vista storico, artistico e culturale, come la pre-romana Sesto al Reghena con la sua storia millenaria e le numerose ville ed abbazie che hanno segnato importanti epoche.

Il Club Svalvolati 4x4 vi da appuntamento alla prossima edizione!

Foto & testo Gianna Vardanega





29 Maggio - 2 Giugno

5 giorni Super

SARDEGNA TREK 4X4.COM

**I PERCORSI SONO ALLA
PORTATA DI TUTTI I 4X4
CON RIDOTTE**

1° Giorno:

oltre 6 ore di off-road attraversando gran parte del Gennargentu, pranzo tipico, cena tutto pesce e pernottamento in Hotel.

2° Giorno:

lunga tappa tra favolosi e selvaggi territori ed arrivo al mare. Oltre 6 ore di guida off-road, pranzo e cena pesce, pernottamento in Hotel.

3° Giorno:

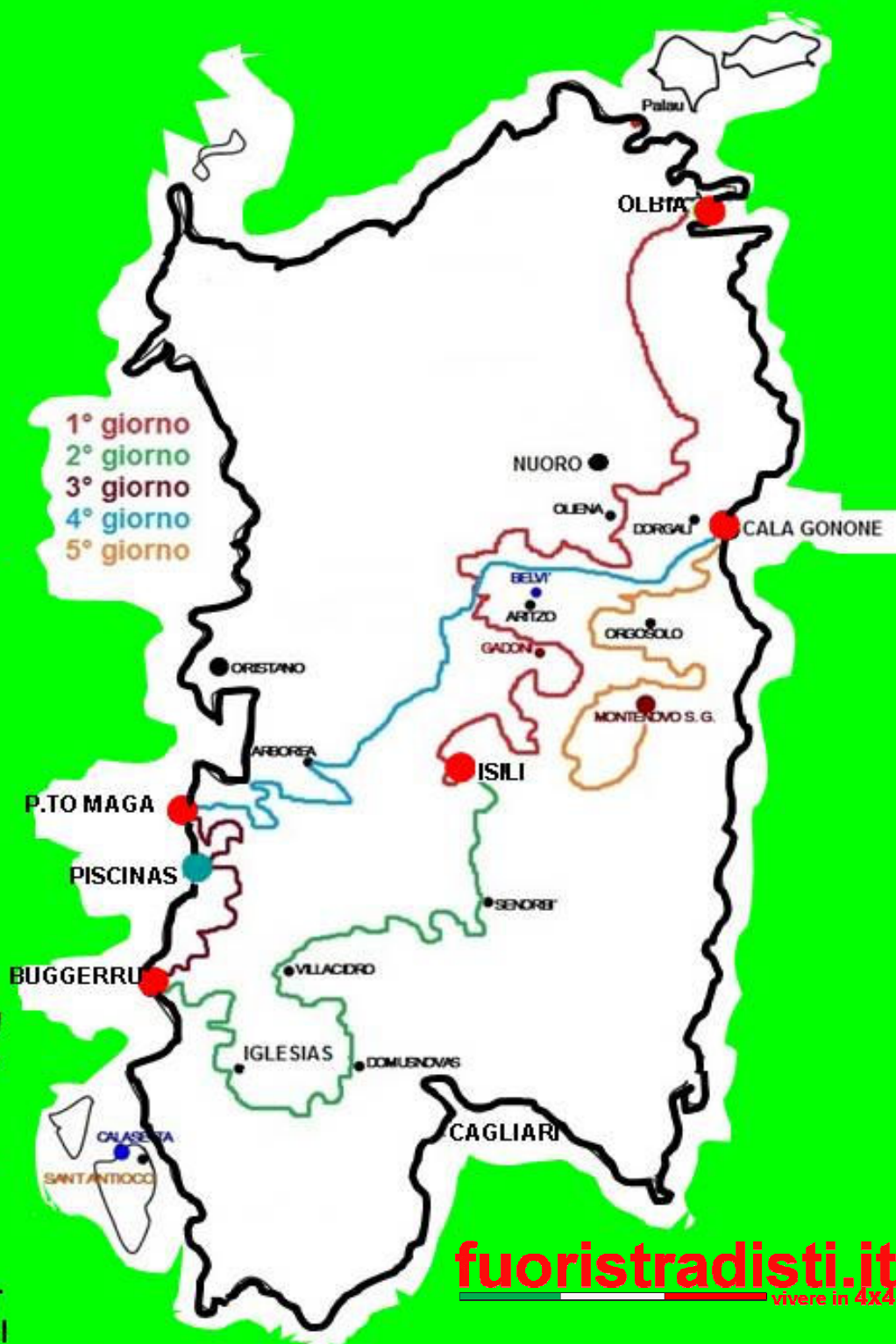
... "libero" con possibilità di percorsi off-road oppure, a scelta, esplorazione, bagno, foto e varie... pranzo tipico e cena tutto pesce, pernottamento in Hotel.

4° Giorno:

inizia il ritorno attraversando da Ovest ad Est l'Isola. 4 ore di fuoristrada ed un trasferimento in asfalto di circa 90 minuti. Pranzo tipico e cena tutto pesce. Pernottamento in Hotel.

5° Giorno:

giornata indimenticabile sia per le 4 ore di off-road che per lo... "spuntino" dai pastori. Nel pomeriggio ritorno in asfalto fino ad Olbia.



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

N° max di partecipanti: 25 persone

Per ulteriori info contattateci: +39 339 4466049

info@sardegna4x4.com

SI PREGA DI CONFERMARE ENTRO IL 15 MAGGIO



Sabato 18 luglio 2015 – 12° raduno in notturna a Faedis (UD)

Il fascino del raduno 4x4 in notturna, viene riproposto a Faedis (UD) in occasione della 12^a edizione del “Green Volley 2015”, tour sotto le stelle tra dolci crinali di colline e tortuose piste di bosco, immersi nel profumo estivo dell'avventura.

Il ritrovo è previsto dalle 18.30 di sabato 18 luglio in località Bertossi a Faedis (UD) con possibilità, per quanti lo vorranno, di utilizzare i servizi ristoro della sagra e forniti dal G.F.I.- Alle 20.00 sarà dato il via con piccoli intervalli di tempo fra ogni veicolo. Il percorso è stato leggermente rivisto rispetto alle precedenti edizioni con l'inserimento di alcuni nuovi tratti boschivi e sarà fattibile da ogni 4x4, anche strettamente di serie (che dovranno seguire però solo il percorso base e non le varianti impegnative). Il grado di difficoltà non sarà eccessivo, salvo che “giove pluvio” non scarichi, come spesso già accaduto in passato, qualche temporale estivo il che renderebbe il percorso sicuramente più “tosto”. Per individuare il tracciato e le eventuali varianti più impegnative, sarà preparato un classico road-book. Lungo il percorso, ci sarà il tempo per una piccola sosta ristoro e, quindi, poco dopo mezzanotte sarà fatto ritorno alla sagra. Costo d'iscrizione € 80,00 per veicolo con consumazioni lungo il percorso e cena in sagra per due persone (per ogni persona in più alle due di equipaggio sono previsti altri € 25,00).

Stante il numero chiuso dei posti disponibili al raduno ad un massimo di 80 equipaggi, sono molto gradite e consigliate le semplici comunicazioni di adesione via mail entro il 14 luglio a info@gfi4x4.it (senza versamento di quote, salvo l'eventuale iscrizione al GFI, da consultare www.gfi4x4.it). Agevolazioni sono previste per gli associati al GFI con possibilità di iscrizione consultando il sito www.gfi4x4.it. Per informazioni: fax 0481-960860; 347-5384222 e per i riferimenti in loco: Fabrizio 333-6441022. www.gfi4x4.it info@gfi4x4.it

Gradisca, 18 maggio 2015

Tiziano Godeas

GFI Alpe Adria off-road

Presidente

cell. 347-5384222



"Green Road"
raduno 4x4 sotto le stelle

SPORT & MUSIC FESTIVAL
Green Volley
www.greenvolley.com • info@greenvolley.com
FAEDIS UBINE ITALIA

LAND ROVER
ABOVE & BEYOND

Autopiù
FIUME VENETO (PN) - PRADAMANO (UD) - TRIESTE

80

GFI ALPE ADRIA off road

Faedis, 18 luglio 2015





Raduno 4x4 Alta Val Torre

Raduno 4x4 Alta Val Torre- 26 luglio 2015

È diventato un appuntamento classico dell'estate friulana il "Raduno 4x4 Alta Val Torre" che nella sua quinta edizione del 26 luglio 2015 proporrà un ampliamento del programma e dei percorsi, soprattutto nella parte finale. Si tratta di una manifestazione che ha come "location" una vallata tra le più affascinanti e incontaminate del Friuli Venezia Giulia, vale a dire quella solcata dalla parte iniziale del corso d'acqua del Torre, ai piedi del Parco delle Prealpi Giulie. Il luogo di ritrovo per i fuoristradisti è previsto dalle 09.00 nella zona "Pian dei Ciclamini" nel territorio del comune di Lusevera (UD), a ridosso del passo Tanamea. Le iscrizioni si chiuderanno alle 10.00 quando i partecipanti partiranno, seguendo un road-book, per intraprendere un percorso off-road tracciato lungo le piste forestali che di regola sono interdette al traffico veicolare e concesse in deroga per la sola manifestazione. Il percorso off-road non presenta tratti boschivi particolarmente impegnativi per cui la manifestazione è indicata anche ai veicoli di serie, non preparati ed ai suv; ci sarà solamente un tratto inserito come "variante impegnativa" e fattibili solamente in presenza di tempo asciutto, poiché un eventuale terreno viscido lo renderebbe impraticabile anche ai più esperti.

È prevista una sosta ristoro in sagra a Lusevera e nel primo pomeriggio, la carovana dei 4x4 potrà intraprendere altri percorsi fino a raggiungere il ristoro finale a Campo di Bonis nel territorio del comune di Taipana (UD), un'oasi naturalistica con centro ippico, allevamento di vari animali e possibilità di escursioni a piedi lungo il sentiero che porta alle cascatelle del rio Boncic. Per il rientro, sono stati individuati nuovi ed inediti percorsi lungo piste forestali. Le caratteristiche dei tracciati e del contesto paesaggistico in cui si svolge la manifestazione consentono la partecipazione al raduno anche dei SUV ai quali sarà indicato solamente il percorso base e non le varianti impegnative. Costo di adesione per equipaggio composto di due persone € 80,00 comprensivi dei ristori. Ogni persona in più avrà a proprio carico € 25,00 per i ristori.

L'organizzazione sarà presente in loco già nella giornata di sabato 25 luglio per quanti volessero avere indicazioni sulla manifestazione e sulle località da visitare in zona come le grotte di Villanova, l'abisso Vigant, tour Val Resia, Sorgenti Torre, ecc. Per informazioni e contatti: Luca Mizza 349-



6573181 oppure i tradizionali riferimenti del G.F.I. Alpe Adria che organizza l'evento: dria che organizza l'pe Adria www.gfi4x4.it, info@gfi4x4.it fax 0481-960860, cell. 347-5384222. Preiscrizioni gradite e consigliate via mail entro il 21 luglio a info@gfi4x4.it (senza versamento di quote, salvo l'eventuale iscrizione al GFI). Agevolazioni sono previste per gli associati al GFI con possibilità di iscrizione consultando il sito www.gfi4x4.it

18 maggio 2015

Tiziano Godeas

G.F.I. Alpe Adria off-road,

Presidente cell. 347-5384222





CARTEDDE team 4x4

A. Bellucci '15

In occasione della fiera di Tarquinia il Club CARTEDDE 4x4 ha predisposto un'area 4x4 adiacente all'evento fieristico. Tutti i soci hanno partecipato con i loro mezzi / ruspe ed escavatori) e a loro spese alla formazione di buche, fangaie e twists e, a evento concluso, hanno ripristinato l'area.

Numeroso il pubblico che ha assistito entusiasta alle esibizioni dei soci del club che, con i loro fuoristrada hanno dato spettacolo cimentandosi in gare ed esibizioni, tra cui il "tiro alla fune" effettuato con i fuoristrada legati tra di loro.



A. Bellucci '15



A. Bellucci '15



La “bilancia” allestita ai margini della pista ha messo a dura prova i componenti del CARTEDDE TEAM 4x4 in prove di equilibrio e di bravura, entusiasmando il pubblico che, attonito, assisteva alle esibizioni.





A. Bellucci '15



A. Bellucci '15

Un ringraziamento a tutto il Club ed in particolare al **fuoristradisti.it**
Presidente Andrea Tedde che mi ha invitato all'evento . Un grande Club composto da Fuoristradisti che sprizzano passione per il 4x4 da tutti i pori...

Non poteva mancare un area attrezzata per il barbeque dove tutti hanno dato il meglio, cimentandosi in una gara nella gara...

Un saluto a tutti

Claudio



A. Bellucci '15

Speciale Nuova VITARA



A pochi giorni dalla presentazione ufficiale Nuova VITARA ha già ottenuto diversi riconoscimenti che la mettono al vertice della categoria per innovazione, consumi, stile e sicurezza. Scopritela un po' di più insieme a noi!



Nuova VITARA ha ottenuto le cinque stelle nei severi crash test EURO NCAP che sono stati resi molto più severi. Con i nuovi test non è semplice tale risultato che in precedenza sembrava quasi scontato per un nuovo modello. Una diretta concorrente di Vitara, la FIAT 500X, non è andata oltre le quattro stelle.

[Scopri di più](#)

Da oggi i RADUNI, gli EVENTI ed i VIAGGI si possono inserire DIRETTAMENTE sul sito e sulla APP !!!!!

Si invitano tutti i CLUB 4x4, gli Organizzatori di EVENTI ed i TOUR OPERATOR a registrarsi ed inserire direttamente la locandina e la descrizione sul portale www.fuoristradisti.it

Per andare direttamente alla sezione degli EVENTI:
<http://lnx.fuoristradisti.it/EVENTI/home.php>

Inserisci **direttamente** il tuo EVENTO RADUNO VIAGGIO

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

inserisci un evento o un raduno ►

3

eventi in questo momento!

1 Cerca
nella tua regione



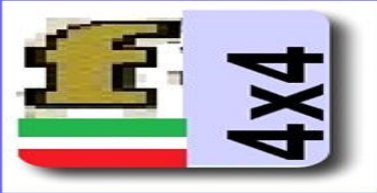
2 Contatta
l'organizzatore



3 e poi...
divertiti.. !!



Valle d'Aosta
Piemonte
Liguria
Lombardia
Trentino-Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Lazio
Marche
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sardegna
Sicilia

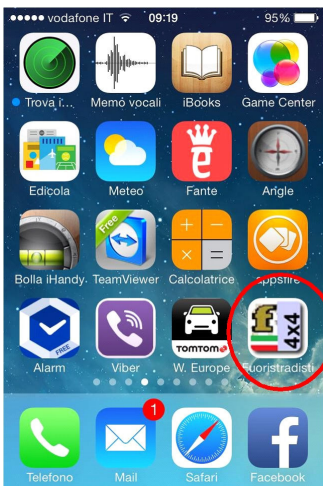


**è in linea la APP di Fuoristradisti.it
per Android, Apple, Blackberry etc..**

**E' disponibile l'APP di fuoristradisti per tenersi sempre
aggiornati su raduni, viaggi etc...**

per scaricarla :

http://www.fuoristradisti.it/index_app.html



Per essere inseriti nella APP

Si invitano: i Club

I Tour operator

Gli organizzatori di eventi 4x4

**Ad inserire direttamente gli eventi nella
sezione Raduni, Viaggi ed Eventi del sito.**

Per tenere aggiornati tutti gli amici



Il Portale...!!! fuoristradisti.it

vivere in 4x4



Il Portale nasce dall'idea di creare un punto di aggregazione per gli amanti del Fuoristrada. Totalmente gratuito ed amatoriale.

Fatto con il contributo di tanti Fuoristradisti...



magazine online

Foto annunci gratuiti



Gallerie Foto e Video